



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano 	Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (<i>IdSua:1555225</i>)
Nome del corso in inglese 	Linguistic science and intercultural communication
Classe	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRONCI Liana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	DARDANO	Paola	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante
2.	PALERMO	Massimo	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
3.	PATAT	Alejandro Pablo	L-FIL-LET/10	RU	1	Caratterizzante
4.	RICCI	Laura	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante
5.	TRONCI	Liana	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante
6.	VEDOVELLI	Massimo	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante
7.	BENEDETTI	Marina	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante
8.	VILLARINI	Andrea	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Valenti Cecilia cecilia.c.valenti@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Carla Bruno
 Laura Fattorini
 Elisa Ghia
 Paola Giachi
 Paola Masillo
 Laura Ricci
 Liana Tronci
 Cecilia Valenti
 Tiziana de Rogatis

Tutor

Liana TRONCI
 Carla BRUNO



Il Corso di Studio in breve

27/05/2019

Il Corso di studio in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM 39 Linguistica) offre ai discenti un approfondito percorso di studio riguardante metodi e contenuti scientifici nell'ambito delle discipline linguistiche e fornisce solide conoscenze nel campo delle lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite. Il corso si articola in tre curricula:

- (1) Didattica della lingua italiana a stranieri
- (2) Lingue orientali per la comunicazione interculturale
- (3) Linguistica storica e comparativa

Al termine del percorso, i discenti sono in grado di impiegare le competenze acquisite a fini professionali. Il corso amplia e approfondisce la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici e dei loro correlati di natura storica e socioculturale, alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Durante il percorso di studio, i discenti perfezionano la conoscenza di una lingua europea e acquisiscono una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne (sia europee che non-europee). Caratteristica peculiare del Corso è la costante combinazione di punti di vista differenti che convergono e sono in stretta relazione l'uno con l'altro: vi è l'aspetto specificamente pratico, relativo all'acquisizione di conoscenze nell'ambito delle lingue; vi è poi la prospettiva eminentemente teorica che mira a promuovere nei discenti una riflessione consapevole sia sui sistemi di organizzazione interna delle lingue, sia sulle relazioni tra lingua e cultura, lingua e storia, lingua e società; vi è infine la dimensione applicativa che propone ai discenti la sfida dell'educazione linguistica in situazioni di contatto interlinguistico e interculturale. Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei

settori della comunicazione e dell'informazione, nonché $\frac{1}{2}$ nella ricerca scientifica di livello universitario. Va infine evidenziata la definizione dei percorsi formativi che possono consentire l'accesso, a laureati che abbiano conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso A-22 (Italiano, Storia/Cittadinanza e Geografia nella scuola secondaria di I grado), A-23 (Insegnamento della lingua italiana per discenti di lingua straniera - Alloglotti), A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

$\frac{1}{2}$ promuovere il Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività $\frac{1}{2}$ di insegnamento della lingua italiana, sia attraverso la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico a quello letterario, dalle risorse naturali a quelle produttive), che ne rappresentano l'eccellenza;

$\frac{1}{2}$ fornire una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative createsi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società $\frac{1}{2}$ italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

$\frac{1}{2}$ sopperire alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nell'ambito delle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla revisione dell'ordinamento articolato in ottemperanza al D.M. 17 del 22.09.2010 ha ribadito un parere pienamente favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2019

La Consulta dei Portatori di Interesse (CPI), istituita ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo e costituita con DR n. 494.14 del 29/10/2014 (e successive modifiche e integrazioni), rappresenta, nello svolgimento delle funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio, il collegamento permanente dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale ed economico nazionale e internazionale.

La Consulta $\frac{1}{2}$ infatti composta da alcuni degli interlocutori esterni (aziende pubbliche e private ma anche associazioni culturali) con cui l'Ateneo mantiene contatti costanti sia a livello locale (tra cui il Comune di Siena, la Giunta della Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Territoriale XVIII, l'Associazione Pubblica Assistenza di Siena, la Train Servizi per la Mobilità $\frac{1}{2}$ di Siena e la Caritas Diocesana senese) sia a livello nazionale ed internazionale (in particolare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università $\frac{1}{2}$ e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

Come da statuto dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri, va infine sottolineato che non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il DADR li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento (stakeholders).

I compiti della CPI sono stati definiti durante il primo incontro, il 19 novembre 2014, in cui la rettrice Monica Barni ne ha dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018. In quell'occasione si è istituita la prassi di fissare l'incontro annuale della CPI in contemporanea con la Giornata della Trasparenza, in cui l'Università presenta il Piano e la Relazione sulla performance. Fin dal primo incontro, in seno alla Consulta è emerso il ruolo cruciale dell'Università per Stranieri di Siena sul territorio senese e nei processi di internazionalizzazione.

Tale duplice ruolo dell'Ateneo è stato in particolare messo in luce nel corso della seduta del 10 dicembre 2015, in cui il nuovo rettore, Pietro Cataldi, e il nuovo direttore generale, Andrea Erri, si sono confrontati con i portatori di interesse, sottolineando il forte legame dell'Ateneo con la realtà socioculturale ed economica locale. Il rettore ha sottolineato la forte espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo dato sullo sviluppo della città e, di riflesso, la collaborazione del Comune affinché l'Ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente il prof. Pizzorusso, delegato del direttore del DADR alla CPI, ha illustrato e verificato i percorsi formativi del Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L10), del Corso di laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L12), del Corso di laurea magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14), del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39). Ai sensi dell'art. 18 Titolo 2 capitolo 3 dello Statuto per l'Università per Stranieri di Siena, la CPI ha espresso parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea.

Il dialogo tra dimensione internazionale (globale) e vocazione locale è stato in particolare affrontato nel corso della terza riunione della CPI, tenutasi il 13 dicembre 2016, a cui, oltre ai membri interni all'Ateneo (e, in particolare, il rettore, il direttore generale facente funzioni, il delegato del direttore del DADR), hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Comune di Siena, dell'Ufficio Scolastico, dell'Arciconfraternita della Misericordia, della Pubblica Assistenza, della Caritas, della Train e TOSCANA-mobilità e dell'Enoteca Italiana.

Questa prospettiva globale, tesa quindi a valorizzare i nessi tra la dimensione locale e la sua collocazione in un complesso scenario internazionale, viene anche ribadita nel corso della riunione della CPI tenutasi il 20 dicembre 2017 e presieduta dal rettore Pietro Cataldi, alla presenza anche della nuova direttrice generale dell'Ateneo, Silvia Tonveronachi. Nel corso della riunione, il rettore ha evidenziato la forte stabilità dell'Università per Stranieri di Siena, che rappresenta nella dimensione cittadina una realtà positiva e in costante crescita anche nelle fasi in cui altri enti locali affrontavano varie difficoltà. Enzo Mecacci, rappresentante dell'Accademia Senese degli Intronati, rileva che, grazie ad una attenta strategia dell'Ateneo volta a intercettare le esigenze della nuova realtà globalizzata, i laureati dell'Università per Stranieri di Siena possono sperare in un alto tasso di occupazione (quale risulta anche dalle recenti rilevazioni statistiche del Consorzio AlmaLaurea). Il rettore conferma il dato rilevato in merito agli elevati tassi di occupazione ed anche il buon livello degli stipendi, soprattutto per i laureati che lavorano all'estero.

Un ulteriore rafforzamento di questo interscambio tra realtà locale e ramificazioni globali degli sviluppi lavorativi delineati dall'Ateneo viene dalla riunione della CPI tenutasi il 13 dicembre 2018. In apertura della CPI, il rettore Pietro Cataldi ha sottolineato che i portatori di interesse dell'Ateneo non sono solo sul territorio ma in tutto il mondo: è tuttavia proprio questo rapporto confermato e riaggiornato con le radici e con il territorio che permette questo rilancio internazionale. A questa riunione hanno partecipato, infatti, in qualità di nuovi interlocutori, tra gli altri, la dott.ssa Federica De Sanctis, rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, il dott. Fabio Pacciani, rappresentante del Magistrato delle Contrade, e il prof. Nicola Bellini, rappresentante dell'Istituto Confucio di Pisa. Proprio a significare questa forte capacità dell'Ateneo di rilanciare su un piano internazionale i tratti identitari più spiccati dell'Ateneo e della città, fanno parte della CPI, quindi, tra le altre, sia due istituzioni locali fondative, vale a dire il Monte dei Paschi e le Contrade di Siena, sia un ente internazionale connesso ad una lingua e cultura emergente della globalizzazione, il cinese. La direttrice Generale, Silvia Tonveronachi, si è unita al rettore nel porgere i propri ringraziamenti a quanti sono intervenuti a questa seduta della CPI e ha sottolineato che questi incontri sono un'importante occasione di dialogo e di cooperazione. Il rettore ha illustrato ai nuovi componenti nominati nella Consulta l'attività svolta dall'Ateneo. L'Università per Stranieri ha due anime che trovano il loro fulcro nel Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca e nel Centro Linguistico di Ateneo. L'Università, che ha registrato negli ultimi anni un grande sviluppo, offre due corsi di Laurea e due corsi di Laurea Magistrale rivolti a studenti italiani e stranieri, e organizza corsi di lingua rivolti agli studenti provenienti da altri Paesi. I corsi di Laurea e Laurea magistrale, in particolare, hanno avuto un notevole incremento di iscritti negli ultimi anni. Il successo dei corsi è il primo riconoscimento della qualità dei servizi erogati ma, se da una parte è motivo di orgoglio per l'Ateneo, dall'altra ha creato non pochi problemi dal punto di vista organizzativo. Per adeguare le strutture alle nuove esigenze si è reso necessario, pertanto, spostare gli uffici amministrativi in una nuova sede e creare nuovi spazi dedicati alla didattica. Il rettore ha dato quindi la parola al direttore del DADR, Massimo Palermo, che ha illustrato l'ottimo andamento dei corsi di studio attivi basandosi sulla rilevazione dei dati dei questionari degli studenti e ha aggiornato la CPI sull'andamento dei lavori dei Gruppi di riesame annuali e della Commissione paritetica Docenti-Studenti. A conclusione dell'intervento del Direttore del DADR, il rettore ha quindi sottolineato che l'Università per Stranieri di Siena è una realtà positiva nel contesto locale e, mentre altri enti pubblici hanno affrontato momenti di grande difficoltà, questo Ateneo, dato rilevante a livello locale, ha potuto assumere diverse unità di personale. Il rettore ha concluso il suo intervento rilevando che anche la percezione all'esterno

sta lentamente cambiando e l'Università per Stranieri di Siena viene vista sempre più come una ricchezza per la città: gli studenti dell'università per Stranieri di Siena rappresentano infatti ormai il 15% del totale degli studenti universitari a Siena. Nel corso del dibattito seguito all'intervento del rettore, la dott.ssa Rosaria Villani, rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha rivolto il suo plauso al Rettore per le politiche avviate di assunzione del personale sottolineando quanto una simile politica di incremento sia inedita nel panorama attuale degli enti pubblici, profondamente limitati dai tagli e dalle enormi difficoltà di gestione. A seguire, tra gli altri partecipanti alla Consulta, è intervenuto anche il dott. Fabio Pacciani, Rappresentante del Magistrato delle Contrade, che si è detto onorato di entrare a far parte della CPI e determinato ad avviare iniziative tali da sollecitare l'interesse degli studenti dell'Ateneo verso il Palio e verso la città. La dott.ssa Federica De Sanctis, rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, ha evidenziato che la collaborazione tra la Banca, l'Ateneo e gli altri enti di Siena è fondamentale per il rilancio dell'economia senese. Il prof. Nicola Bellini, rappresentante dell'Istituto Confucio di Pisa, ha ricordato che l'Università per Stranieri di Siena collabora da tempo con l'Istituto Confucio. Il Rettore ha confermato il contributo positivo di tale collaborazione e ha auspicato una maggiore consapevolezza della politica linguistica nazionale, che dovrebbe incrementare non solo lo studio del cinese in Italia ma anche lo studio dell'italiano in Cina supportando questa doppia direzione su cui l'Ateneo si sta muovendo.

Insieme alle associazioni locali, l'Università si dimostra attiva, a livelli diversi, nei processi di integrazione degli stranieri sul territorio. Ciò vale sia per l'attrattività (sempre crescente) che l'Ateneo esercita verso gli studenti dall'estero, iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di lingua italiana gestiti dall'Ateneo, sia per l'impegno sul territorio nell'assistere, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Siena, il percorso di integrazione dei profughi sul territorio con l'istituzione di corsi di lingua italiana pensati ad hoc. L'impatto sociale dell'Ateneo nella formazione di figure in grado di agevolare la convivenza multi-linguistica e culturale (come quella del mediatore linguistico e culturale o dell'insegnante di italiano come L2) è d'altra parte riconosciuta, nel corso della riunione, non solo dalla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale XVIII, ma anche dal rappresentante del Ministero del Lavoro, che vede il tema strettamente connesso a quello della tutela dei lavoratori. Inoltre, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, l'Università per Stranieri si occupa di dare supporto per l'assistenza sanitaria agli studenti stranieri privi di convenzioni. Alla riunione del 2016 ha per la prima volta partecipato un rappresentante dell'Enoteca Italiana, particolarmente interessato a quanto l'Università può offrire nell'ambito della formazione nel settore della comunicazione e promozione turistica. Inoltre, per quanto la CPI rappresenti l'occasione periodica di scambio e confronto con organizzazioni coinvolte nella produzione di beni e servizi e delle professioni, l'Ateneo, in quanto Università a statuto speciale, in accordo con i propri scopi, ha rapporti istituzionali continui con il MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali. Dal 1990, infatti, l'Ateneo continua a svolgere la formazione iniziale e in servizio del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI e reclutato in loco dagli Enti gestori rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili di studente e le competenze professionali richieste ai docenti.

L'Ateneo ha inoltre collaborato con le dirigenze scolastiche all'estero, dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina per la definizione delle competenze e dei percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2. Docenti e ricercatori operanti presso il Centro CILS hanno realizzato l'indagine Italiano 2000 promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio I e volta a raccogliere dati sulle caratteristiche, motivazioni, bisogni formativi dei pubblici dell'italiano L2, sulle metodologie dell'offerta formativa che rappresentano i tratti alla base della definizione delle competenze dei docenti di lingua e cultura italiana nel modo.

Inoltre, docenti e ricercatori operanti presso il centro DITALS hanno partecipato, insieme ai seguenti enti: British Council, Goethe Institut, Instituto Cervantes, CEBS (Center für berufsbegleitende Sprachen) Austria, Bell Poland, Amsterdam University of Applied Sciences, Sabanci University Turchia, CIEP Francia, Optima Bulgarian e associazione EAQUALS (Evaluation and Accreditation of Quality in Language Services), al progetto European Profiling Grid finanziato dalla Comunità Europea e centrato sulla definizione dei diversi livelli di competenze professionali richieste al docente di lingua. Per quanto riguarda, nello specifico, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e Comunicazione interculturale (LM 39), durante la riunione della CPI del 20 dicembre 2017 è stato approvato il Piano Didattico del CdS, che in seguito alle osservazioni espresse dalle CEV aveva avviato una revisione dei propri obiettivi formativi, articolati in aree disciplinari in funzione dei profili lavorativi connessi ai codici ISTAT. Il parere favorevole sull'ordinamento didattico del CdS, espresso dalla CPI, ha incrementato il dibattito sulle iniziative avviate dal CdS per mantenere uno stretto contatto con il territorio. Va in particolare sottolineato il rapporto diretto e costante del CdS con il MIUR, il MAECI, gli istituti di cultura italiani all'estero, per la definizione dell'asse formativo dell'insegnamento dell'italiano L2 e per l'accesso alla classe di concorso A23 (insegnamento dell'italiano a stranieri), di recente istituita dal MIUR.

Inoltre, attraverso l'iniziativa Incontri Magistrali, inaugurata con successo nell'a.a. 2015/16 e proseguita nel 2016/17, nel 2017/18 e nel 2018/2019, gli studenti delle lauree magistrali vengono introdotti al mondo delle professioni per le quali si preparano attraverso incontri e seminari con varie figure professionali (dell'editoria, della traduzione, della didattica etc.) organizzati congiuntamente dai Coordinatori dei corsi di laurea magistrali (vd. infra, quadro B5 Eventuali altre iniziative). Per il programma dell'anno accademico in corso:

https://www.unistrasi.it/1/658/4820/Incontri_magistrali_Programma_annuale_2018-19.htm



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

DOCENTI ED ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA COME L2

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e redazione di materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Didattica nelle discipline di cui sono esperti (in particolare nell'insegnamento dell'italiano a stranieri) finalizzata alla formazione e aggiornamento di docenti di italiano L2.

competenze associate alla funzione:

Consapevolezza dell'articolazione interna di un sistema linguistico e dei meccanismi legati al suo apprendimento. Ideazione di percorsi formativi e preparazione di materiali didattici con capacità di adattamento ai destinatari. Adattamento dei percorsi didattici alle caratteristiche dei destinatari e al contesto di apprendimento.

sbocchi occupazionali:

Centri di formazione (nazionali e internazionali) specializzati nell'insegnamento dell'italiano a stranieri, imprese e organizzazioni, istituti di lingua e cultura italiana all'estero.

REDATTORI E REVISORI DI TESTI

funzione in un contesto di lavoro:

Il redattore e revisore di testi mette a disposizione competenze tecnico-linguistiche, ovvero la capacità di utilizzare lo strumento della lingua scritta (italiano in particolare) in forma professionale e a fini comunicativi speciali; è in grado di adattare le varie tipologie testuali e i diversi contenuti settoriali a tutti i mezzi di diffusione dell'informazione (dal cartaceo al digitale). Offre inoltre la propria consulenza per la realizzazione e revisione dei testi (anche audiovisivi e multimediali) per case editrici, giornali, pagine web, redazioni online e per la stesura di informazioni e contenuti promozionali nell'ambito del turismo e del commercio, della pubblica amministrazione e per la comunicazione istituzionale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei linguaggi settoriali e delle relative terminologie specialistiche, elevata proprietà grammaticale e chiarezza descrittiva-espositiva; competenza nell'individuazione delle caratteristiche testuali e di registro in relazione agli scopi e ai pubblici di riferimento (comunicazione commerciale, turistica, didattica, divulgativa, tecnico-informativa ecc.); competenze linguistiche e tecniche redazionali anche su supporto informatico; conoscenza e utilizzo dei sistemi operativi di scrittura e degli strumenti di web.

sbocchi occupazionali:

Redazione in case editrici e nei settori della editoria online (libri, strumenti informatici, periodici) con competenze in scienze socio-pedagogiche, linguistiche, letterarie, storico-artistiche, umanistico-informatiche. Consulenza nell'ambito imprenditoriale, nei servizi sociali, nel turismo e nella pubblica amministrazione per la redazione anche online di testi di vario tipo. Attività nelle redazioni di case editrici e giornali anche online, supporto alla comunicazione turistica e commerciale e alla PA.

LINGUISTI E FILOGI

funzione in un contesto di lavoro:

In contesti di conservazione e cura del materiale librario e documentario di vario tipo (biblioteche, archivi, musei ecc.), i filologi e i linguisti si occupano dell'analisi e dell'interpretazione dei testi anche di epoca antica, della cura nella trasmissione e conservazione dei documenti e dei beni librari; nell'ambito scolastico-pedagogico si occupano prevalentemente di educazione linguistica e grammaticale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dello sviluppo storico e delle dinamiche attuali della lingua italiana in rapporto ad altre lingue, interpretazione dei testi di epoche antiche, comparazione fra lingue diverse, capacità di ricondurre forme e contenuti al contesto storicoculturale di origine, competenze nella didattica della lingua.

sbocchi occupazionali:

Previa abilitazione nelle classi di concorso previste, insegnamento in istituti di ricerca e scuole di lingua e di cultura all'estero, redazioni di opere lessicografiche, grammatiche, realizzazioni di edizioni di testi, banche date testuali, interrogazione su supporto informatico delle forme, consulenza per le politiche e le pratiche linguistiche, digital humanities.

INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il traduttore e interprete svolge funzione di mediazione linguistica scritta e orale in qualunque contesto lavorativo, pubblico-istituzionale e privato, in cui sia necessaria la comunicazione plurilingue; può inoltre occuparsi di educazione linguistica e di mediazione interculturale in vari comparti sociali.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza di una o più lingue straniere, competenze professionali nella tecnica della traduzione (sia di opere letterarie sia di testi pratici), capacità di analisi sociolinguistica delle situazioni e dei bisogni comunicativi in contesti plurilingui.

sbocchi occupazionali:

Traduzione e interpretariato nell'ambito dell'industria culturale, del turismo e a fini pubblici, amministrativi e istituzionali; insegnamento delle lingue straniere nella scuola, previa abilitazione alle classi di concorso ammesse; attività di consulenza in università e istituti di ricerca; consulenza presso enti e associazioni impegnati nell'integrazione linguistica e nella mediazione culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
7. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito il diploma di laurea e aver maturato 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

a) almeno 18 CFU tra i seguenti settori:

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
L-FIL-LET/12- Linguistica italiana
L-FIL-LET/02 -Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 -Lingua e letteratura latina

b) almeno 6 CFU tra:

L-ANT/02 - Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/1 - Geografia
M-PED/01 - Pedagogia generale

c) almeno 6 CFU in uno dei seguenti settori:

L-LIN/03 - Letteratura francese
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/05 - Letteratura spagnola
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/10 - Letteratura inglese
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/13 - Letteratura tedesca
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

d) almeno 60 CFU nelle discipline sopra citate o nelle seguenti:

INF/01
L-ART/01 Storia dell'arte medievale
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 Musicologia e storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
L-FIL-LET/05 - Filologia classica
L-FIL-LET/08 -Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-FIL-LET/15 -Filologia germanica
L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
L-LIN/09 Lingua e traduzione $\frac{1}{2}$ Lingue portoghese e brasiliana
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche
L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese
L-LIN/17 Lingua e letteratura romena
L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese
L-LIN/19 Filologia ugro-finnica
L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca
L-LIN/21 - Slavistica
L-OR/04 - Anatolistica
L-OR/12 - Lingua e letteratura araba

L-OR/18 Indologia e tibetologia

L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-PSI/01 Psicologia generale

IUS/14 - Diritto dell'Unione europea

SPS/07 Sociologia generale

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

La preparazione personale sarà inoltre verificata con modalità specificate nel regolamento Didattico del Corso di Studio e attraverso la somministrazione regolamentata di test.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2019

Lo studente viene ammesso alla LM 39 dopo un'attenta verifica da parte della Commissione Pratiche Studenti del possesso dei requisiti di preparazione minimi per l'accesso. Per questo, si richiede allo studente di formulare una dichiarazione di interesse per il Corso di Laurea (specificando il curriculum a cui è interessato). La dichiarazione deve essere corredata dell'elenco degli esami sostenuti nel Corso di Laurea di provenienza (con l'indicazione, per ciascun esame, del rispettivo settore scientifico disciplinare e dei CFU) e degli eventuali titoli conseguiti e ritenuti pertinenti (anche ai fini di un possibile riconoscimento in piano di studi).

La dichiarazione viene inoltrata alla segreteria del DADR (dadr@unistrasi.it), che provvede a trasmetterla ai membri della Commissione. La Commissione procede alla valutazione del curriculum, verificando la preparazione dello studente anche attraverso colloqui individuali. Ciò è utile soprattutto nella valutazione del curriculum degli studenti esterni, e specialmente nel caso di studenti provenienti da atenei esteri. Le possibili carenze individuate nella valutazione dovranno essere colmate dallo studente prima dell'iscrizione (attraverso il superamento di esami singoli per un massimo di 21 CFU). Ai fini di un'adeguata valutazione dei titoli presentati, la Commissione collabora inoltre strettamente con il Coordinatore del CdS e con i docenti dei diversi ambiti disciplinari pertinenti, così che il percorso formativo dello studente possa ricevere appropriato riconoscimento e le eventuali lacune formative possano essere adeguatamente colmate.

La valutazione della Commissione viene dunque trasmessa alla segreteria del DADR che la inoltra allo studente, il quale è tenuto a recuperare le eventuali lacune segnalate prima dell'iscrizione. La scadenza per l'iscrizione è fissata al mese di dicembre dell'anno accademico in corso, ma per gli studenti interni all'Ateneo (e per casi eccezionali autorizzati dal rettore) è protratta fino al mese di marzo, ovvero all'inizio dei corsi del secondo semestre.

Per gli studenti stranieri non comunitari, l'ammissione è inoltre subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana che, a meno che gli studenti non siano in possesso di una certificazione CILS (UniStraSi) C1 (o una equivalente), viene valutata con un esame organizzato dal Centro CILS nel mese di settembre. Pur se formalmente esentati, gli studenti provenienti da paesi della UE possono sostenere la prova linguistica di accesso, anche al fine di potersi meglio orientare verso eventuali attività di sostegno.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si propone di fornire allo studente una preparazione avanzata su metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita di lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite. Il corso consente di ampliare e approfondire la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Il corso consente inoltre di perfezionare la conoscenza di una lingua europea e di acquisire una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne. I settori disciplinari affini mirano ad arricchire le competenze secondo specifici percorsi curricolari, sul versante della didattica delle lingue, della comparazione interlinguistica e dell'inquadramento storico-culturale delle lingue orientali. Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Il laureato magistrale potrà accedere ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e specializzazione e alle scuole di dottorato. In particolare, il laureato magistrale che possieda crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potrà partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario relativamente alle classi di concorso previste dalla normativa.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la conoscenza dei metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita, a seconda del curriculum frequentato, di lingue antiche o moderne. Ha ampliato e approfondito la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Ha inoltre perfezionato la conoscenza di una lingua europea pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER). Il laureato possiede ulteriori conoscenze specifiche relative al dominio corrispondente al curriculum del Corso di studio frequentato. Esse sono relative: a) all'ambito della linguistica teorica, storica, comparativa e della sociolinguistica e riguardano nello specifico teorie e metodi dell'analisi storico-linguistica e della linguistica della variazione, con particolare riferimento alle lingue indoeuropee; b) all'ambito della didattica della lingua e riguardano nello specifico la didattica della lingua italiana agli stranieri e le metodologie glotto-didattiche; c) all'ambito della lingua, filologia e letteratura italiana e riguardano nello specifico la storia della lingua italiana, le strutture linguistiche e comunicative dell'italiano, l'analisi filologica di testi antichi e la letteratura italiana, anche in prospettiva comparativa; d) all'ambito della traduzione e della mediazione linguistica e culturale, con particolare riferimento alle lingue e culture orientali, e riguardano precipuamente il perfezionamento della conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura. Il laureato è in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo specifico delle scienze linguistiche e ha sviluppato una capacità di comprensione che gli consente di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, relativamente al settore in cui ha approfondito la propria formazione. I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività in aula e la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste. La verifica di tali risultati è realizzata

attraverso una tipologia variabile di prove, a seconda delle attività realizzate nel percorso formativo frontale, seminariale e di laboratorio e degli obiettivi della verifica stessa. Si prevedono infatti sia elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, oggetto di discussione nei gruppi seminariali; sia produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale. La verifica finale assume forme di volta in volta adeguate agli obiettivi e alle modalità di erogazione dei singoli corsi disciplinari: prove orali; scritte e orali; orali su input scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la capacità di applicare le conoscenze acquisite e consolidate e di comprendere temi e problemi nel campo delle scienze linguistiche. Le capacità acquisite, oltre al possesso dei fondamentali strumenti bibliografici e della capacità di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, e alla capacità di organizzare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, lo rendono capace di risolvere anche problemi inerenti tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi (e anche interdisciplinari) connessi alle scienze del linguaggio, al contatto interculturale, alla politica linguistica, al mondo della formazione e all'educazione linguistica. È in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite a una gamma aperta di situazioni lavorative, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo. È in particolare in grado di assumere funzioni di responsabilità nell'ambito dell'educazione linguistica, anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società, e ai fini di una politica linguistica adeguata a rispondere ai nuovi bisogni e alle emergenze sociali; nell'ambito dell'editoria multilingue e multimediale; nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private e in altri ambienti in ambito nazionale e internazionale, dove sono necessarie competenze linguistiche e di comunicazione interculturale; nell'ambito della cooperazione internazionale; nell'ambito dei servizi di pubblica utilità (enti pubblici, scuole ecc.) rivolti alla comunicazione interculturale e alla gestione del contatto interlinguistico e interculturale; nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario sui linguaggi e sulle lingue. In particolare è in grado di applicare le sue conoscenze ai fini della redazione, in lingua straniera oltre che in italiano, di testi specialistici nonché di traduzioni specialistiche in ambito culturale. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano operativo. Tramite tale approccio gli studenti sono chiamati a risolvere problemi anche complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato e la responsabilità nel processo decisionale. Tale attitudine, che consiste nella capacità di concettualizzare e risolvere problemi, attuando pratiche di riflessione e analisi e formulando ipotesi coerenti, viene sviluppata anche in sede di verifica intermedia e finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese nell'area intendono avviare lo studente alla conoscenza e alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dei sistemi linguistici, fornendo gli strumenti teorici per la loro descrizione sul piano sincronico e diacronico. Lo studente imparerà così a cogliere le specificità metodologiche dei due livelli di analisi, riconoscendone anche la relazione con gli assi di variazione intra-linguistica e interlinguistica. L'insieme delle discipline dell'area promuove, in particolare, la conoscenza e comprensione:

- delle specificità del sistema lingua tra i sistemi semiotici;

- del funzionamento dei sistemi linguistici in termini di interazione tra forme e funzioni;
- dei meccanismi alla base dell'evoluzione dei sistemi linguistici, in lingue sia antiche che moderne;
- delle implicazioni ricostruttive di un modello diacronico (con specifica applicazione alla famiglia linguistica indo-europea) per la comprensione di fenomeni di lingue storicamente attestate;
- della possibilità di parametrizzare la variazione interlinguistica;
- dei fenomeni di interferenza linguistica in situazioni di contatto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni apprese e comprese sviluppano nello studente una maggiore consapevolezza nel trattamento del dato linguistico, che viene valorizzato rispetto ai diversi assi della variazione (diacronica, intralinguistica, interlinguistica) con ricadute applicative sia nell'ambito della didattica che in quello della mediazione linguistica, con particolare riferimento alla capacità dello studente di svolgere le seguenti attività:

- cogliere l'essenza semiotica e le diverse forme simboliche dei sistemi segnici e saper applicare le conoscenze maturate nell'analisi di sistemi e testi nuovi;
- descrivere e confrontare sistemi linguistici diversi, anche non noti;
- riconoscere percorsi regolari nell'evoluzione diacronica delle lingue e applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di situazioni di mutamento linguistico nuove;
- riconoscere rapporti di parentela genealogica e di affinità tipologica tra le lingue del mondo, applicando i diversi parametri della comparazione linguistica;
- riconoscere le profonde interconnessioni tra le diverse dimensioni della variazione linguistica e saper riconoscere la pertinenza delle diverse dimensioni nell'analisi di situazioni nuove;
- cogliere le specificità della situazione sociolinguistica italiana, anche in riferimento al contesto migratorio, e saper analizzare situazioni di contatto interlinguistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GLOTTOLOGIA](#) url

[LINGUISTICA COMPARATIVA](#) url

[LINGUISTICA GENERALE](#) url

[SEMIOTICA](#) url

[SOCIOLINGUISTICA](#) url

Area didattico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area hanno l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le condizioni di possibilità della disciplina, esaminandone i rapporti con le altre scienze del linguaggio;
 - conoscere il percorso storico dei rapporti fra i modelli teorici di lingua / attività linguistica e quelli applicativi dei contesti formativi;
 - conoscere le principali questioni linguistico-educative che riguardano l'Italia e l'italiano in contatto con le altre lingue europee ed extraeuropee;
 - conoscere i problemi linguistico-educativi relativi all'emigrazione italiana e all'immigrazione straniera in Italia;
 - approfondire la conoscenza di teorie glottodidattiche e della dinamica del contatto linguistico e culturale;
 - conoscere i processi di apprendimento e insegnamento dell'italiano a stranieri, fornendo informazioni sulle scelte che sottostanno all'ideazione di corsi di italiano L2;
 - acquisire conoscenze relative all'apprendimento / insegnamento dell'italiano L2, in particolare sul ruolo dell'errore nella didattica dell'italiano;
 - acquisire conoscenze relative alla storia della didattica delle lingue;
- consolidare le conoscenze inerenti allo sviluppo dei continua interlinguistici nell'apprendimento dell'italiano, all'analisi dell'errore e alle modalità di trattamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- analizzare contesti, processi, fenomeni sociali secondo la prospettiva linguistico-educativa;
- applicare i contenuti teorici alla didattica delle lingue moderne, con specifico focus sull'italiano come LS/L2;
- condurre una ricerca scientifica nel settore della didattica delle lingue; adottare modelli teorici e scelte didattiche in ambiente e-learning;
- applicare le conoscenze teoriche acquisite per analizzare produzioni di apprendenti di italiano L2;
- individuare, classificare e valutare errori al fine di comprendere lo sviluppo del processo di apprendimento ed elaborare e mettere in atto percorsi in grado di favorirlo;
- sviluppare l'expertise didattica necessaria alla professione di docente di italiano L2.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1 [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2 [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA [url](#)

LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

Area ITALIANISTICA: LINGUISTICA, FILOLOGIA, LETTERATURA

Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese nell'area dell'italianistica forniscono agli studenti un'approfondita conoscenza della storia linguistica e letteraria italiana, sia attraverso lo studio e l'analisi dei testi della tradizione, sia attraverso un confronto con le altre lingue e letterature europee.

Gli studenti apprenderanno gli strumenti e le metodologie della filologia e della linguistica, finalizzando le tecniche apprese a un'adeguata contestualizzazione storica e interpretazione dei testi (letterari e non letterari); acquisiranno inoltre familiarità con i metodi della critica letteraria, anche in considerazione del contesto epocale e sociale in cui le opere si collocano e in rapporto ad altre forme della creazione intellettuale e artistica (cinema, musica, arti ecc.).

L'insieme delle discipline dell'area promuove:

- la conoscenza della grammatica storica dell'italiano e dell'evoluzione diacronica della lingua italiana; i fondamenti della filologia e della critica del testo, con particolare attenzione alla tradizione italiana;
 - la conoscenza approfondita dello sviluppo storico della letteratura italiana e delle correnti critiche che, nelle varie fasi, hanno determinato la sistemazione del canone e codificato i vari approcci di analisi testuale;
 - i metodi della stilistica e della metrica, necessari alla piena comprensione e valutazione della prosa letteraria e del testo poetico;
 - la competenza e la capacità di lettura critica della poesia e della narrativa contemporanea, anche in riferimento ai fenomeni di contaminazione prodotti dalla globalizzazione e dai nuovi media;
- le basi metodologiche della didattica della lingua e della letteratura, anche in rapporto alle nuove tecnologie di edizione, trasmissione e interrogazione dei testi (digital humanities).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- illustrare le specificità della storia linguistica italiana nel quadro delle altre lingue romanze e individuare i principali snodi cronologici che hanno determinato l'assetto attuale della lingua;
 - individuare le dinamiche del passato e del presente relative a lingua e dialetti, oralità e scrittura, norma e uso, italiano e altre lingue;
 - affrontare la lettura e l'esegesi di testi antichi, presentati anche nella loro dimensione materiale (manoscritti e stampe), nonché i problemi filologici come la ricognizione della tradizione e l'edizione critica di un testo;
 - per i documenti delle varie epoche, riconoscere l'area geografica di provenienza e la collocazione cronologica e descrivere gli elementi più caratterizzanti del testo dal punto della fonologia, del lessico e della sintassi.
 - affrontare l'interpretazione delle opere canoniche e applicare autonomamente le pratiche di lettura e di giudizio ai testi della letteratura contemporanea, in una prospettiva critica ed ermeneutica;
 - inquadrare e valutare le innovazioni dell'italiano contemporaneo nella più ampia prospettiva della variazione sociolinguistica;
- esporre con una maggiore padronanza e profondità le conoscenze acquisite e utilizzare la terminologia settoriale propria della linguistica, della filologia e della critica letteraria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

Area TRADUZIONE E MEDIAZIONE

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a quest'area è condurre lo studente a livelli elevati di conoscenza delle discipline e delle lingue studiate, sviluppando per quest'ultime capacità di analisi testuale e abilità traduttive con testi di carattere specialistico, letterario e audiovisivo. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere la morfologia e il lessico delle lingue studiate a livello avanzato;
- conoscere le teorie della traduzione in ambito settoriale, letterario e audiovisivo;
- conoscere e comprendere testi sia orali sia scritti nelle lingue studiate su argomenti attinenti a ambiti settoriali (per es. turistico, enogastronomico, economico, politico), la letteratura e il cinema;
- conoscere in modo approfondito le teorie glottodidattiche e le dinamiche del contatto linguistico e culturale;
- conoscere le radici storiche e politiche dell'identità nazionale relativamente alle lingue e culture studiate e nella loro dimensione internazionale;
- conoscere la geografia umana, che muove da temi teorici e tecnici relativi alla cartografia, per arrivare ad affrontare questioni demografiche, sociali, economiche, politiche e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale è in grado di applicare le conoscenze acquisite in quest'area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- produrre saggi argomentativi accademici in contesto formale;
- riconoscere i differenti registri linguistici sia nel parlato sia in testi scritti di vario genere;
- applicare adeguate strategie traduttive in testi di vario genere (settoriale, letterario e audiovisivo) da e verso l'italiano in contesto extra-didattico;
- consultare dizionari elettronici e cartacei e corpora linguistici;
- condurre con padronanza trattative orali, coerentemente con i più alti livelli linguistici indicati dall'Ateneo nelle lingue oggetto di studio;
- saper individuare le corrette strategie per intervenire in situazioni di conflitto che coinvolgano le lingue e culture studiate;
- saper analizzare, commentare e interpretare testi complessi in lingua straniera con capacità di inserirli nel contesto storico e culturale di riferimento in una prospettiva multiculturale;
- saper comprendere il linguaggio politico e propagandistico impiegato dai media nella comunicazione con l'opinione pubblica interna e internazionale;
- saper analizzare e interpretare i dati della geografia umana, relativi alla cartografia, alle questioni demografiche, sociali, economiche, politiche, ambientali, in stretta connessione con le lingue e culture studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - ARABO [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - CINESE [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - GIAPPONESE [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - SPAGNOLO [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (*modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA E CULTURA DELLA CINA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (*modulo di TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Un laureato in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale possiede la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità nel campo delle scienze linguistiche e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato, nonché di elaborare inferenze sulla base di informazioni limitate o incomplete, al fine di ricostruire un quadro coerente che lo mette in grado di formulare giudizi. I risultati attesi vengono conseguiti tramite attività didattiche mirate a stimolare la capacità di raccogliere e interpretare dati del campo di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi attraverso l'applicazione della capacità critica e la loro riformulazione in forma orale e scritta. In tal senso si orientano anche le verifiche intermedie e finali.

Abilità comunicative

Un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, possedendo una conoscenza della lingua italiana e di un'altra lingua straniera pari o superiore al livello B2 del QCER, è in grado di interagire con efficacia con i parlanti di tali lingue su tematiche e per scopi professionali e accademici. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità il proprio punto di vista e spiegare chiaramente le conclusioni cui è giunto, ripercorrendo le conoscenze e la ratio ad esse sottese e utilizzando le conoscenze acquisite. La sua abilità comunicativa gli permette di correlarsi a interlocutori specialisti e non specialisti. Sa inoltre produrre testi scritti chiari e ben strutturati, a livello scientifico e specialistico. Le abilità comunicative vengono sviluppate attraverso l'interazione comunicativa in classe, le attività seminariali e di workshop, la produzione di elaborati scritti originali. La verifica orale e scritta sarà mirata a elicitarne le capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento acquisite da un laureato magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale gli conferiscono una spiccata autonomia nell'apprendimento e nella formazione continua. Può quindi intraprendere studi successivi, anche in modo auto-diretto o autonomo: sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo delle scienze linguistiche, all'interno di un percorso universitario strutturato (scuola di specializzazione, dottorato di ricerca); sia in direzione di un approfondimento professionale per tenere costantemente aggiornate anche a livello specialistico le proprie conoscenze e competenze in funzione di un'ampia gamma di applicazioni dall'educazione linguistica all'editoria multilingue e multimediale, alla cooperazione internazionale, alla gestione del contatto interlinguistico e interculturale, ai settori della comunicazione, dell'informazione ecc. La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività di classe, seminariali e di studio individuale, come ad esempio l'accostamento a testi disciplinari avanzati e specialistici: la capacità di gestione autonoma e critica di tali testi sarà oggetto di verifica in itinere e finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2018

La laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 99 crediti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2019

La prova finale prevede, per i tre curricula, la discussione pubblica, davanti ad una Commissione di laurea, di una tesi di laurea elaborata sotto la guida di un relatore e sottoposta, prima della discussione pubblica, alla valutazione di un correlatore. L'elaborato deve essere originale, dal punto di vista della forma e dei contenuti, e deve consistere in un lavoro di ricerca personale su tematiche centrali per la disciplina scelta come materia di laurea. Il superamento della prova finale prevede il conseguimento di 21 CFU, che si sommano ai 99 CFU che è necessario aver conseguito per essere ammessi alla prova finale. Le informazioni sulla modulistica da presentare per richiedere la partecipazione alla prova finale sono contenute nella Guida dello studente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione Regolamento Didattico CDS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://didattica.unistrasi.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI link	PERSICHETTI ALESSANDRA CV	RD	6	36	
		Anno						

2.	L-LIN/02	di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1 link	BENUCCI ANTONELLA CV	PO	9	54	
3.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2 link	VILLARINI ANDREA CV	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	STEFANELLI ELENA		6	36	
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	6	36	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	DARDANO PAOLA CV	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	PATAT ALEJANDRO PABLO CV	RU	6	36	
8.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE link	DE ROGATIS TIZIANA CV	PA	6	36	
9.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1</i>) link	ALMARAI AKEEL CV	RU	6	27	
10.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1</i>) link	VIENNA MARIA GIOIA		6	27	
11.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (<i>modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1</i>) link	DI TORO ANNA CV	RD	6	27	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE</i>) link	TAJANI ORNELLA CV	RD	6	27	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1</i>) link	GHIA ELISA CV	RD	6	27	
14.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1</i>) link	RIMONDI GIORGIA		6	27	

Anno

15.	L-LIN/14	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (<i>modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA</i>) link	BUFFAGNI CLAUDIA CV	RU	6	27	
16.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link	VEDOVELLI MASSIMO CV	PO	9	54	
17.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BENEDETTI MARINA CV	PO	9	54	
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	SCAGLIOSO CAROLINA CV	RU	6	36	
19.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA link	TRONCI LIANA CV	PA	6	36	
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	RICCI LAURA CV	PA	9	54	
21.	L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE link	ALMARAI AKEEL CV	RU	6	36	
22.	SPS/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	MORETTI MAURO CV	PO	6	36	
23.	L-OR/23	Anno di corso 1	STORIA E CULTURA DELLA CINA link	CROCENZI MAURO		6	36	
24.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE</i>) link	BAGNA CARLA CV	PA	6	36	
25.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE</i>) link	BAGNA CARLA CV	PA	3	18	
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIDATTICA link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	3	36	
27.	L-OR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - CINESE link	DI TORO ANNA CV	RD	3	26	
		Anno						

28.	L-OR/22	di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - GIAPPONESE link	VIENNA MARIA GIOIA		3	36	
29.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - INGLESE link	GHIA ELISA CV	RD	3	36	
30.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO link	LOMBEZZI LETIZIA		3	16	
31.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO link	MARCUCCI GIULIA CV	RD	3	20	
32.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - SPAGNOLO link	GARZELLI BEATRICE CV	PA	3	11	
33.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 link	ALMARAI AKEEL CV	RU	6	36	
34.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2 link	VIENNA MARIA GIOIA		6	36	
35.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 link	DI TORO ANNA CV	RD	6	36	
36.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 link	MARCUCCI GIULIA CV	RD	6	36	
37.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA COMPARATIVA link	TRONCI LIANA CV	PA	6	36	
38.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link	PALERMO MASSIMO CV	PO	6	36	
39.	M-FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA (<i>modulo di SEMIOTICA</i>) link	VEDOVELLI MASSIMO CV	PO	6	36	
40.	M-FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA (<i>modulo di SEMIOTICA</i>) link	VEDOVELLI MASSIMO CV	PO	3	18	
		Anno						

41. SPS/14	di corso 2	STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA link	CROCENZI MAURO	6	36
------------	------------------	---	-------------------	---	----

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Ateneo

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche Ateneo

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Ateneo

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. In particolare, esso è teso ad orientare la scelta del secondo ciclo universitario con consapevolezza e ad illustrare le modalità di accesso alle Lauree Magistrali. Il servizio svolge momenti di confronto e d'incontro con gli studenti (saloni dello studente, open day, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole,

27/05/2019

presentazioni dell'offerta formativa).

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement facilita inoltre le operazioni burocratiche per il riconoscimento crediti per studenti provenienti da altri Atenei interessati ai corsi di laurea magistrali del nostro Ateneo.

L'orientamento per il proseguimento degli studi degli studenti delle lauree triennali è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali, che organizzano congiuntamente incontri con gli studenti dei CdS triennali dell'Ateneo promuovendo così un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario al fine di ridurre i casi di abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio, al fine di favorire un'azione di orientamento per il proseguimento degli studi, di sostegno per una proficua progressione nella carriera universitaria e di supporto per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

06/06/2019

L'attività di tutorato in itinere è svolta innanzitutto dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso l'assegnazione del tutor è comunicata allo studente e al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti la prova finale.

L'attività di orientamento in itinere è realizzata anche dal Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement che, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi e sulle modalità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, struttura percorsi volti a favorire l'inserimento anche attraverso piani e strategie personalizzate per l'occupazione. Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement facilita inoltre l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende, attraverso tirocini e stage, e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati.

L'orientamento in itinere è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali dell'Ateneo, che organizzano congiuntamente incontri con i neo-iscritti ai CdS magistrali dell'Ateneo al fine di promuovere un'azione d'informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario.

L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) e del progetto triennale Orientati al tuo futuro, promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato in concerto con gli altri atenei toscani. Quest'ultimo progetto ha avuto come obiettivo la collocazione dell'Università in una prospettiva strettamente connessa all'inserimento nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo, realizzando azioni di orientamento in aree periferiche, al fine di favorire l'ingresso all'Università e sostenendo in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione nel percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori.

L'Ateneo, inoltre, partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale; dal 2015 è partner dell'Elba Book Festival, dedicato all'editoria indipendente, e dal 2017 collabora al progetto Jobbando Lab, che ha lo scopo di organizzare l'evento Jobbando 4.0, che vede la collaborazione fattiva di aziende, istituzioni e stakeholders.

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati attivati dall'Ateneo (in convenzione con l'Università degli Studi di Siena e con l'Istituto Superiore di Studi musicali Rinaldo Franci) corsi rivolti a laureati e laureandi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU in discipline didattiche, pedagogiche, antropologiche e psicologiche necessari per l'accesso alle prove di selezione dei percorsi FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio).

È attivo, infine, il Servizio di Counseling Psicologico Universitario che fornisce supporto psicologico a studenti che presentano una condizione di disagio nel corso degli studi.

Descrizione link: tutorato

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2210/Tutorato.htm>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo e il CdS promuovono opportunità formative curricolari ed extra-curricolari che mirano a rafforzare le competenze di base e trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo e di applicare autonomamente metodi appresi, l'abilità di comunicazione e di organizzazione, l'espressione in lingua straniera, l'uso degli strumenti informatici, problem solving. L'esperienza del tirocinio viene progettata elaborando percorsi il più possibile individuali e funzionali all'acquisizione di conoscenze specifiche ritenute coerenti con il percorso formativo, ma anche complementari e aggiuntive rispetto ai contenuti strettamente disciplinari; la forte ricaduta applicativa arricchisce la formazione degli studenti, che diventano più consapevoli delle richieste varie e in continua evoluzione del mercato del lavoro. Le numerose convenzioni riguardano in misura percentualmente significativa l'area regionale Toscana ma si ampliano anche al resto del territorio nazionale (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna); la lista degli enti che cooperano risulta significativamente incrementata nell'anno 2018-19.

I settori di formazione sono i seguenti:

- 1) l'area turistico-imprenditoriale (hotel, punti di informazione, pro-loco, agenzie di viaggi, aziende, import-export, enti museali);
- 2) scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private (Uffici Scolastici Regionali);
- 3) sistema sanitario, amministrazione pubblica ed enti diplomatici (USL, INPS, Comuni, Regioni, Prefetture, Consolati, Ambasciate).
- 4) associazioni culturali e cooperative sociali.

L'attivazione di convenzioni con l'estero configura un'offerta molto varia e ampia. Tramite la pubblicazione di bandi di selezione per laureandi e laureati, l'Ateneo promuove soprattutto attività formative nell'ambito della mediazione linguistica e dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri presso Università, Scuole, Istituti Superiori, Istituti di Cultura, Associazioni di numerosi paesi europei ed extraeuropei, fra cui Francia, Germania, Spagna, Camerun, Cile, Vietnam, ecc.; si segnalano in particolare le convenzioni recenti (2018-19) con Austria, Stati Uniti, Messico, Marocco. Inoltre, sempre nel campo dell'insegnamento e della promozione della cultura italiana all'estero, l'Ateneo cura per conto del MAECI la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori e Dipartimenti universitari di paesi in ogni parte del mondo.

A partire dal 1 agosto 2012 l'Università per Stranieri di Siena ha siglato con la Regione Toscana un Protocollo d'intesa che prevede l'accoglimento da parte dell'Università del progetto GiovaniSi della Regione Toscana, nell'ambito del quale è previsto uno specifico intervento sui tirocini formativi volto a risolvere eventuali criticità dell'offerta, a garantire i diritti dei tirocinanti prevedendo un contributo regionale nel caso di erogazione di una borsa di studio a titolo di rimborso spese. Il Protocollo prevede inoltre che i tirocini formativi si svolgano secondo le modalità operative definite nella Carta dei Tirocini e degli Stage di qualità in Regione Toscana.

L'Università per Stranieri di Siena aderisce inoltre al Consorzio AlmaLaurea, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Tirocini e stage

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università per Stranieri di Siena, in riferimento alla propria specifica identità e missione, ha tra i suoi obiettivi strategici l'internazionalizzazione e l'attrazione degli studenti internazionali, come delineato dagli obiettivi del Piano Strategico 2016/2018 e in particolare nell'obiettivo n. 10 "Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali" che suggerisce, tra le principali azioni da intraprendere, l'aumento degli accordi internazionali e dei partenariati.

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale sono assistiti per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero dall'ufficio Mobilità internazionale dell'Ateneo, sezione dell'Area Management didattico e URP, che organizza e gestisce la Mobilità Erasmus+, in entrata e in uscita, di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff. L'Ufficio Mobilità fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli Istituti partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus con le Università partner. Tutte le informazioni (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità vengono pubblicate attraverso specifiche sezioni del sito web d'Ateneo e attraverso la pagina Facebook a ciò dedicata. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono inoltre utilizzati il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Coordinatori dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa (http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm).

Inoltre, in collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità internazionale cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per studenti vincitori di mobilità Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono nei mesi di luglio, agosto e settembre (prima tranche) e gennaio/febbraio (seconda tranche) e sono finalizzati a fornire un'adeguata preparazione linguistica agli studenti che svolgeranno il loro soggiorno Erasmus in Italia rispettivamente nel primo e nel secondo semestre (http://www.unistrasi.it/1/160/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm).

L'Ateneo, si occupa inoltre della redazione, pubblicazione e promozione di Bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le Università partner dislocate in paesi extra-europei quali: Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Taiwan, Usa e Vietnam. Tale attività viene integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere nelle Università di destinazione. Inoltre, l'Ateneo

fornisce supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle Università $\frac{1}{2}$ partner.

Descrizione link: Mobilità 1/2 Internazionale

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0_internazionale.htm

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universit� Eqrem Cabej		23/03/2016	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
3	Austria	Alpen-Adria-Universit�t Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
4	Austria	Karl-Franzens Universit�t		01/01/2014	solo italiano
5	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
7	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
8	Belgio	Universit� de Li�ge		01/01/2014	solo italiano
9	Belgio	Universit� libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		04/02/2015	solo italiano
12	Brasile	Universidade de Ribeir�o Preto		30/05/2017	solo italiano
13	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
14	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski		01/01/2019	solo italiano
15	Canada	Laurentian University		05/01/2016	solo italiano
16	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
17	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
18	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
19	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano

20	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
21	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
22	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
23	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
24	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
25	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
26	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
27	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
28	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		19/03/2015	solo italiano
29	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
30	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
31	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
32	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
33	Croazia	UniverstÄ degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
34	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
35	Danimarca	University of Copenhagen		01/01/2014	solo italiano
36	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
37	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
38	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		01/01/2014	solo italiano
39	Finlandia	University of Helsinki		01/01/2014	solo italiano
40	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
41	Francia	UniverstÄ de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano

solo

42	Francia	Universit� de Strasbourg		01/01/2014	italiano
43	Francia	Universit� Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
44	Francia	Universit� Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
45	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
46	Francia	Universit� Paul Val�ry Montpellier 3		01/01/2019	solo italiano
47	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
48	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
49	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
50	Francia	Universit� de Nantes		01/01/2014	solo italiano
51	Francia	Universit� de Poitiers		01/01/2014	solo italiano
52	Francia	Universit� de Rouen		01/01/2014	solo italiano
53	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
54	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/01/2014	solo italiano
55	Germania	Fachakademie f�r �bersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
56	Germania	Friedrich Alexander Universit�t Erlangen-N�rnberg (FAU)		07/01/2014	solo italiano
57	Germania	Humboldt Universit�t		01/01/2014	solo italiano
58	Germania	Ludwig Maximilians Universit�t		01/09/2016	solo italiano
59	Germania	Ruhr Universit�t		01/01/2014	solo italiano
60	Germania	Ruprecht-Karls-Universit�t Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universit�t (TUD)		01/01/2014	solo italiano
62	Germania	Universit�t Mannheim		01/01/2014	solo italiano
63	Germania	Universit�t Duisburg- Essen		01/01/2017	solo italiano
64	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano

65	Giappone	J.F.Oberlin University	07/11/2014	solo italiano
66	Giappone	Kyoto Sangyo University	13/01/2011	solo italiano
67	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies	23/11/2018	solo italiano
68	Giappone	Meiji University	09/04/2013	solo italiano
69	Giappone	Seinan Gakuin University	24/07/2014	solo italiano
70	Giappone	Waseda University	09/01/2007	solo italiano
71	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou	01/01/2018	solo italiano
72	Grecia	University of Patras	01/01/2014	solo italiano
73	Grecia	Universit� Nazionale Capodistriana di Atene	01/01/2017	solo italiano
74	Irlanda	National University of Ireland (Galway)	01/01/2018	solo italiano
75	Lettonia	University of Latvia	01/01/2014	solo italiano
76	Lituania	Vilnius University	01/01/2014	solo italiano
77	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas	01/01/2014	solo italiano
78	Macedonia	SS. Cyril anf Methodius University in Skopje	01/01/2019	solo italiano
79	Malta	University of Malta	01/01/2017	solo italiano
80	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes	12/11/2018	solo italiano
81	Messico	Universidad Ju�rez Aut�noma de Tabasco	30/06/2016	solo italiano
82	Messico	Universidad de Guadalajara	10/10/2017	solo italiano
83	Norvegia	Bergen University	01/01/2019	solo italiano
84	Paesi Bassi	University of Tilburg	01/01/2014	solo italiano
85	Polonia	Politechnika �laska - Silesian University of Technology	01/01/2014	solo italiano
86	Polonia	University of Lodz	01/01/2014	solo italiano

87	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
88	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
89	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
91	Portogallo	Universidade do Minho		01/01/2018	solo italiano
92	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
93	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
94	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
95	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano
96	Regno Unito	University of Edinburgh		01/01/2014	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/01/2015	solo italiano
98	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano
100	Romania	Universitatea din București		01/01/2017	solo italiano
101	Russia	Herzen State Pedagogical University of Russia		04/07/2018	solo italiano
102	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
103	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
104	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
105	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
106	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
107	Russia	Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RUDN)		16/06/2015	solo italiano
108	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano

109	Russia	Russian State University for the Humanities (RGGU)		18/03/2015	solo italiano
110	Russia	The Higher School of Finance and Management - RANEPА		15/06/2015	solo italiano
111	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	solo italiano
112	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
113	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
114	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
115	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
116	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/01/2018	solo italiano
117	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
118	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
126	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
127	Spagna	Universidad de Cadiz		01/01/2018	solo italiano
128	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
129	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
130	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
		Universidade de Santiago de			solo

131	Spagna	Compostela		01/01/2014	italiano
132	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano
133	Spagna	Universitat de Val�ncia		01/07/2016	solo italiano
134	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
135	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
136	Svezia	Stockholm University		22/03/2017	solo italiano
137	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
138	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
139	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
140	Svizzera	Universit� de B�le / Universit�t Basel		01/01/2015	solo italiano
141	Svizzera	Universit� de Gen�ve		01/01/2014	solo italiano
142	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
143	Turchia	Ankara �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
144	Turchia	Bogazi�si �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
145	Turchia	HACETTEPE �NIVERSITESI		01/06/2015	solo italiano
146	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
147	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
148	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
149	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
150	Vietnam	Hanoi University		11/03/2015	solo italiano

Il servizio di Job Placement si occupa dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in collaborazione con le aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolare l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini.

Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti alle figure professionali dei CdS di Ateneo e attraverso la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement realizza il matching fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni su dispositivi attuativi (tirocini, stage, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove, inoltre, seminari e convegni su temi d'interesse per l'università, i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui d'informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neolaureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziando le capacità per affrontare con successo colloqui e selezioni.

Sono attivati tirocini formativi extracurricolari presso imprese e istituzioni in Italia e all'estero, così da permettere agli studenti di accedere al mercato del lavoro, offrendo ai diversi interlocutori una possibilità di acquisire competenze on the job.

L'Università per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI, l'Ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori e Dipartimenti universitari di paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo effettua anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, di cui l'Università per Stranieri fa parte.

Tra le convenzioni con aziende da segnalare la collaborazione con la società spin-off dell'Università per Stranieri di Siena Siena-Italtech: si tratta di una società di servizi e consulenze caratterizzata da un forte legame tra il mondo universitario e della ricerca e quello imprenditoriale, e da una mission ambiziosa: testimoniare che un'industria culturale della lingua italiana è possibile e necessaria per sostenere i processi d'internazionalizzazione in Italia. Nel periodo 2018/2019, tra i collaboratori dell'azienda che hanno ricevuto un titolo di studio presso l'Università per Stranieri di Siena (42 su 55), 14 provengono dal percorso di studi magistrali in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale e sono impegnati nella valutazione delle prove d'esame CILS e nell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Descrizione link: Inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento_nel_mondo_del_lavoro_Job_Placement.htm

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali sociali di rilevante interesse. Tali iniziative rispondono anche all'esigenza di ottemperare alla Terza missione dell'Ateneo. Il CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, così come gli altri CdS dell'Ateneo, collabora annualmente alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico/culturale. Tra questi si ricordano, oltre alle visite e gite didattiche guidate sul territorio nazionale, visita didattica alla Mostra "Prima scrittura" a Venezia, visita didattica al Museo dell'Emigrazione di Genova, visita didattica alla Villa Medicea Petraia (FI), La Notte della Poesia (serata-evento in cui i docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali), Premio annuale di Poesia Antonella Sparpagli, settimana dell'Open Day-Art, Capodanno cinese, Notte dei ricercatori, Rassegna teatrale Rinnovati, partecipazione al Convegno Analfabetismo a Reggio Emilia, il Premio per laureati e dottori di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "Analisi e contrasto degli stereotipi di genere" (alla prima edizione, che si è tenuta nel 2017-2018, seguiranno altre due edizioni), il Premio Lorenzo Claris Appiani per la traduzione (avviato nel 2016, è giunto alla sua terza edizione).

Viene inoltre organizzato annualmente un ciclo di film in otto lingue straniere con sottotitoli in italiano. Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nell'ambito delle Pari opportunità, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo, in collaborazione col CdS, organizza annualmente iniziative di formazione e sensibilizzazione ai temi in questione; in particolare, ha organizzato in collaborazione con la Regione Toscana e con l'Ordine regionale dei giornalisti il Corso di formazione su Linguaggio dei media e genere (21 novembre 2017); lo stesso Comitato ha promosso l'adesione alla mozione Riparte il futuro, campagna promossa da Libera e da Gruppo Abele affinché le Università si dotino di una policy che

06/06/2019

tuteli chi segnala gli illeciti, crei canali di segnalazione certi e garantisca il contatto con l'Autorità nazionale anticorruzione. Le attività del CUG si configurano anche nell'ambito della terza missione.

Il CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, in collaborazione con il CdS in Competenze Testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica, ha promosso, a partire dall'a.a. 2015/2016, il ciclo Incontri magistrali, che riunisce in un progetto unitario le iniziative culturali organizzate per gli studenti dai docenti dell'Ateneo. Indirizzati agli iscritti alle lauree magistrali, ma aperti anche a quelli delle triennali, gli eventi proposti favoriscono l'incontro dei giovani con scrittori, intellettuali, studiosi ed esperti nella comunicazione e nella gestione di eventi culturali. Pensati in un'ottica internazionale, gli incontri pongono gli studenti a contatto con ambiti diversi e molteplici forme dell'attività culturale e hanno lo scopo di ampliare gli orizzonti della loro formazione e di favorire la loro partecipazione alla discussione di tematiche dell'attualità. Inoltre, in collaborazione con il CLASS, viene organizzato annualmente un ciclo di film in otto lingue straniere con sottotitoli in italiano. In collaborazione con il Comitato Pari opportunità e il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo sono stati realizzati, con docenti interni e ospiti esterni, seminari e conferenze in relazioni a tematiche culturali di impatto sociale.

Link inserito: https://www.unistrasi.it/1/658/4820/Incontri_magistrali_Programma_annuale_2018-19.htm

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti frequentanti e non frequentanti e dei laureandi, al fine di documentarne il livello di soddisfazione e di acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva del miglioramento continuo dell'offerta formativa. 27/09/2019

A partire dall'anno 2013/14 l'Ateneo somministra agli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale un questionario in formato elettronico che gli studenti devono obbligatoriamente compilare prima dell'iscrizione ad ogni esame (mediante la piattaforma ESSETRE). In considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti rispetto al numero di rilevazioni effettuate, alla gestione dei dati rilevati, alla rapidità di analisi degli stessi e al dispendio di risorse (carta, personale etc.), decisamente ridotto, in conformità con gli obiettivi di dematerializzazione che l'Ateneo si è proposto di conseguire, anche per l'a.a. 2018/19 il questionario è stato somministrato in formato elettronico. Oltre alla compilazione del questionario al momento dell'iscrizione, a partire dall'a.a. 2018/19, nel rispetto delle indicazioni ANVUR, è stata prevista anche la possibilità per lo studente di compilare il questionario in aula, nello spazio della lezione frontale, con l'utilizzo di mezzi propri (come ad es. smartphones, tablets o notebooks). Come negli anni accademici precedenti, anche per l'a.a. 2018/19 si è adottato il modello proposto dall'ANVUR (cf. Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/14), il che permette di operare un confronto preciso con i dati dell'anno precedente. I risultati dei questionari sono stati elaborati dal Centro Servizi Informatici.

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua, per un totale di 715 questionari rispetto ai 1091 aventi diritto, pari al 65,54% del totale. Si registra pertanto un calo di adesioni rispetto all'anno accademico precedente, in cui aveva partecipato ben l'87,45% degli aventi diritto. La percentuale di adesioni si riassume quindi nel 2018/19 su valori confrontabili con quelli degli anni accademici precedenti, in cui si aggirava attorno al 60-70% del totale (si trattava ad es. del 68,78% per il 2016/17).

Come per gli scorsi anni accademici, i dati sono relativi ai questionari compilati nelle sessioni di esame di febbraio e luglio e a parte del primo appello della sessione autunnale (inizio settembre 2019).

Per quanto riguarda la raccolta e l'analisi dei dati numerici, nel caso delle lauree magistrali, deve essere inoltre tenuto in considerazione che la possibilità di immatricolarsi fino al 31 dicembre dell'anno accademico in corso (che consente agli studenti che si laureano nella sessione di dicembre di non perdere un anno) inevitabilmente ritarda il loro percorso di studi, con ripercussioni quindi sul numero di esami sostenuti (come anche sul numero di questionari compilati) nelle prime sessioni di esame dell'anno accademico in questione.

Il calo delle adesioni registrato risulta tuttavia in linea con una tendenza generale dell'ateneo, dove è diminuito il numero dei questionari elaborati nell'a.a. 2018/19. Complessivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale sono stati infatti compilati 13.639 questionari su 19.614 aventi diritto, con un tasso percentuale di questionari compilati del 69,54% (rispetto all'83,56% del 2017/18) rispetto al totale degli aventi diritto. Anche in questo caso, dopo il picco di adesioni del 2017/18 si torna a valori vicini a quelli del 2016/17 in cui si erano raccolti 12.698 questionari su 17.408 degli aventi diritto con un tasso percentuale del 72,94%.

I 715 questionari riferiti al corso di studio in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale risultano così distribuiti: il

75,52% dei questionari è stato compilato da studenti frequentanti e il 24,48% da studenti non frequentanti, con un aumento delle adesioni dei frequentanti rispetto agli anni accademici precedenti in cui i questionari dei frequentanti coprivano il 70% circa del totale (68,35% nel 2017/18; 70,13% nel 2016/17).

Nella rilevazione delle opinioni degli studenti si evidenzia una generale soddisfazione per il corso di studio. Sommando le risposte DECISAMENTE SÌ e PIÙ SÌ CHE NO, con riferimento ai blocchi di domande, si ottiene un quadro molto positivo, con valori molto alti e con valutazioni generalmente in linea con quelle degli precedenti. Per il blocco di domande relativo all'insegnamento si raggiunge l'87,45% di risposte positive, con un aumento del gradimento rispetto alle rilevazioni del 2017/18 (in cui si era registrato il 83,86% delle risposte positive) che riporta ai valori registrati nell'a.a. 2016/17 in cui i feedback positivi coprivano l'86,93%. Quanto al personale docente, l'apprezzamento giunge al 93,69% di risposte positive, confermando i valori superiori al 90% degli ultimi anni accademici (91,98% nel 2017/18, il 94,36% nel 2016/17). Anche dal blocco di domande relativo all'interesse degli studenti verso il corso di studi emerge un'elevata soddisfazione per il corso: si arriva quest'anno al 90,90% degli studenti che rispondono positivamente ai quesiti (nel 2017/18 la percentuale era leggermente più bassa e si fermava all'89,91% rispetto al 91,50% del 2016/17). Relativamente al blocco di domande sulle strutture (che prende in considerazione il gradimento di aule e attrezzature), aumenta l'apprezzamento degli studenti, che, rispetto al 90,55% del 2017/18, aumenta fino al 92,59%, confermando il progressivo aumento di gradimento nel corso del triennio rispetto all'89,43% del 2016/17. Si tratta di una tendenza quanto mai significativa che conferma il successo delle misure di ampliamento messe in pratica dall'Ateneo per ovviare ai disagi nella fruizione degli spazi e delle strutture comuni dovuti al vertiginoso aumento del numero di iscritti all'Ateneo negli ultimi anni. Anche per quanto riguarda la soddisfazione complessiva rispetto al corso di studio i dati sono estremamente positivi: rispondono positivamente nel 87,93% dei casi, con un aumento rispetto all'85,14% del 2017/18 che riporta ai valori di gradimento registrati nel 2016/17 in cui si arrivava all'87,64%.

Quanto al dettaglio delle voci, nel confronto con le rilevazioni degli anni precedenti, si conferma l'elevato apprezzamento per il personale docente in termini di puntualità (94,13% di giudizi positivi rispetto al 96,35% nel 2017/18 e il 96,79% nel 2016/17); reperibilità (96,53% rispetto al 94,47% di risposte positive nel 2017/18 e il 95,52% nel 2016/17); chiarezza nell'esposizione (89,33% di risposte positive in aumento rispetto al 87,11% del 2017/18 anche se ancora sotto il 91,83% del 2016/17); capacità di stimolare l'interesse degli studenti (92% di risposte positive, in aumento rispetto al 87,82% del 2017/18 e oltre il 91,16% del 2016/17); adeguatezza del materiale didattico (91,49% in aumento rispetto al 87,48% del 2017/18, di nuovo su valori comparabili al 91,63% del 2016/17); coerenza nello svolgimento del corso con quanto dichiarato nel programma d'esame (95,90% di risposte positive rispetto al 93,28% del 2017/18 e il 96,10% del 2016/17). Si registra pertanto, nella valutazione dei contenuti della didattica, un'inversione di tendenza rispetto alla leggera flessione riscontrata nel triennio precedente. Il personale docente si sta d'altra parte adattando all'ampliamento del pubblico degli studenti con un'offerta didattica più mirata, apprezzata dagli studenti, i quali, oltre a dichiarare un maggiore interesse per gli argomenti trattati (90,90%), trovano più stimolanti gli interventi dei docenti (92%).

Rispetto all'anno precedente, si nota, inoltre, un leggero calo degli studenti che lamentano l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati: sono il 16,09% rispetto al 17,21% nel 2017/18 e il 15,46% del 2016/2017. Si tratta di un dato da monitorare attentamente, soprattutto perché il CdS si caratterizza per un elevato numero di iscritti provenienti da altri Atenei (italiani e stranieri), rispetto ai quali, quindi, soprattutto nel primo anno di corso, è necessario procedere ad una uniformazione delle conoscenze pregresse. Per quanto i titoli presentati alla Commissione preposta alla verifica delle conoscenze preliminari risultino coerenti con le conoscenze pregresse richieste per l'accesso, ciò può talvolta non garantire un pacchetto di conoscenze adeguate per affrontare il corso di studio magistrale. A questo proposito, la commissione didattica collabora strettamente con il coordinatore e i docenti del corso di laurea per garantire una adeguata valutazione delle carriere pregresse degli esterni in accesso.

Anche nella rilevazione di quest'anno, le uniche criticità emergono nella valutazione delle strutture e attrezzature, legate all'importante crescita di iscritti dell'Ateneo negli ultimi anni, che ha interessato anche la LM39. Ciò, sulla lunga durata, ha sortito inevitabilmente qualche effetto negativo soprattutto sugli spazi a disposizione degli studenti. Grazie alla politica di ampliamento dell'Ateneo in atto nell'ultimo triennio, si apprezzano però alcuni miglioramenti nella valutazione degli studenti, in particolar modo riguardo alle aule in cui sono tenuti i corsi. Le risposte positive salgono a questo proposito all'90,52%, rispetto al 87,80% del 2017/18 e all'85,87% del 2016/17. Già a partire dal 2017/18 è stato possibile fruire di un maggior numero di aule ricavate dalla redistribuzione degli spazi avviata nel 2016/17. Si tratta dunque di un dato estremamente positivo, che testimonia gli sforzi dell'Ateneo nel risolvere i disagi dovuti all'incremento nel numero degli studenti. In aumento anche il gradimento delle attrezzature presenti in aula, per cui la soddisfazione degli studenti raggiunge il 92,55%, rispetto all'89,91% del 2017/18 e all'88,65% del 2016/17. Valori più bassi ed ancora in flessione nel confronto con le rilevazioni precedenti si registrano invece nell'apprezzamento della biblioteca rispetto ai parametri considerati, per cui la soddisfazione generale scende al 55,65% (rispetto al 57,30% del 2017/18 e al 67,28% del 2016/17). Cala pure, nonostante il deciso prolungamento dell'orario di apertura al pubblico in vigore a partire dall'a.a. 2017/18, il gradimento dell'orario, che scende al 60% rispetto al 64,47% nel 2017/8 e 73,56% nel 2016/17. Aumenta invece decisamente il gradimento per catalogo dei libri, per cui si arriva al 72,95% di risposte positive rispetto al 64,21% del 2017/18. Le percentuali di soddisfazione più

basse si registrano, anche per quest'anno, in relazione ai posti disponibili: solo il 34,21% degli studenti si esprime infatti positivamente (43,60% nel 2017/18; 51% nel 2016/17). Si tratta di una situazione naturalmente da monitorare, ancora legata all'aumento degli immatricolati e degli iscritti a tutti e quattro i CdS dell'Ateneo. Per quanto resti critica la gestione dello spazio in biblioteca, gli studenti mostrano tuttavia di apprezzarne maggiormente la scelta dei libri a disposizione.

Quanto ai servizi WIFI dell'Ateneo, i dati del 2018/19 si assestano sui valori positivi del triennio precedente: le risposte positive arrivano infatti al 76,16% con un aumento del gradimento rispetto al 73,01% del 2017/18 e al 75,81% del 2016/17. Si tratta di valori che dimostrano l'efficacia dell'ampliamento delle rete WIFI di Ateneo, operazione portata a termine sul finire dell'a.a. 2014/15 (anno in cui l'apprezzamento giungeva solo al 38%).

Dalla rilevazione dell'a.a. 2018/19 emerge dunque un quadro complessivamente positivo in cui si confermano alcune tendenze registrate nell'arco del triennio, con valori di gradimento molto alti relativamente alla didattica e con alcune criticità nella gestione degli spazi comuni, la biblioteca in primo luogo. Su questo fronte l'Ateneo si è attivato ed i primi risultati della politica di ampliamento (con creazione di nuovi spazi per la didattica) sono stati apprezzabili nell'anno accademico in corso: se diminuisce infatti il gradimento per la biblioteca, aumenta quello per le aule. La situazione continua a essere comunque monitorata dagli organi preposti e non si escludono nuove soluzioni organizzative che consentano di migliorare ulteriormente la vita in Ateneo per gli studenti.

Sul fronte della didattica, oltre agli interventi portati a termine (1) per ottenere un maggiore equilibrio nella distribuzione numerica degli insegnamenti tra i semestri (che a partire dall'a.a. 2015/16 sono collocati anche su indicazione del DADR) e (2) per uniformare i programmi dei corsi alle indicazioni dei Descrittori di Dublino, ci si propone (3) di monitorare ulteriormente le conoscenze pregresse degli immatricolati provenienti da corsi di laurea triennali di altri atenei italiani o stranieri (attività svolta dalla Commissione Pratiche studenti e riconoscimento crediti, in collaborazione con il Coordinatore del CdS), in modo da garantire un'adeguata fruizione da parte degli studenti dei corsi pianificati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati sulle opinioni dei laureati nell'anno solare 2018 sono attinti dal Rapporto annuale 2019 di AlmaLaurea sul "Profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati italiani"; in particolare, le rilevazioni qui esaminate sono dedotte dal documento relativo al CdS, confrontato con altre fonti utili (dati sui laureati italiani 2018 in Linguistica LM 39; dati complessivi dell'Ateneo-Università per Stranieri di Siena).

Nell'insieme i risultati del corso appaiono decisamente positivi; notevoli, per il miglioramento registrato, i due parametri che sono stati oggetto di recente intervento specifico: l'incentivazione alla formazione extracurricolare tramite stage, tirocini e soggiorni all'estero e l'ampliamento delle aule e degli spazi (da cui si attendono tuttavia esiti più soddisfacenti il prossimo anno, dato che alcune significative azioni di ampliamento delle strutture si sono svolte fra la fine del 2018 e la prima metà del 2019).

Per l'anno solare 2018 i laureati intervistati sono 45 su 52, con un tasso di risposta dell'86,5% che si mostra in leggera flessione rispetto alla percentuale dello scorso anno; si tratta dunque di un aspetto sul quale sarà opportuno sensibilizzare gli studenti. Si conferma, in accordo con le precedenti rilevazioni, un livello di gradimento complessivo del CdS molto elevato, che supera su alcuni parametri il contesto dei laureati italiani nello stesso CdS: sommando le due risposte superiori ("decisamente sì", "più sì che no") sale al 97,7% (a partire dal più alto 93,8% sui laureati del 2017) il grado di soddisfazione del CdS; si mantiene inoltre apprezzabile la quota degli studenti che si dicono pienamente soddisfatti del CdS (53,3%). Emerge dunque un netto apprezzamento per il programma di studi offerto e per l'ambiente didattico, confermato dal numero di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso Ateneo (82,2%, percentuale superiore alla media nazionale dei laureati italiani nello stesso tipo di laurea).

Per la provenienza, si da segnalare soprattutto la varietà regionale, ovvero l'attrattiva del corso per studenti che vengono

27/09/2019

da regioni diverse dalla Toscana (57,7%). Relativamente alle spinte motivazionali e alle prospettive lavorative, i laureati sottolineano che sebbene i tradizionali moventi culturali rappresentino uno stimolo significativo, la maggioranza dei laureati auspica fortemente un lavoro qualificato e valuta l'efficienza del corso anche in base alle competenze professionali che consente di acquisire. Per la parte del questionario che mira a sondare le aspettative occupazionali e la predisposizione dei laureandi/laureati verso il mondo del lavoro, si indica comprensibilmente come preferenziale un contratto a tutele crescenti rispetto a lavori occasionali, ma senza che siano dichiarate altre significative restrizioni, dato che la quasi totalità dei laureati è disposta a trasferirsi in qualunque regione italiana e più della metà di essi emigrerebbe all'estero per ragioni di lavoro (sia in Europa, per il 53,3%; sia in paesi extraeuropei, per il 37,85%). La prospettiva di guadagno è prioritaria per la metà degli intervistati, ma ancora più ambite sono la qualità culturale e la coerenza fra la tipologia di lavoro e gli studi compiuti (57,8%); inoltre, non è trascurabile la percentuale di coloro che vorrebbero impegnarsi in una professione socialmente utile (40%).

Entrando nello specifico dei giudizi sul CdS, si ricava un chiaro apprezzamento per le relazioni instaurate sia con i colleghi sia con i docenti. La quasi totalità dei laureati giudica positivo il rapporto con gli altri studenti (favorito dalle aumentate proposte di attività comuni e dalla presenza di spazi di socializzazione), e ben il 95,6% si dice soddisfatto dei docenti del corso (una percentuale molto elevata, che oltrepassa le precedenti rilevazioni ed è superiore alla media nazionale dei laureati italiani nello stesso CdS).

Anche il gradimento per le strutture e per i servizi offerti si conferma su valori piuttosto alti: le aule in cui si sono svolte le lezioni, ad esempio, sono riconosciute come adeguate dal 90,7% degli intervistati (con un leggero rialzo rispetto allo scorso anno e con uno scarto rispetto alla media nazionale dell'86,1%). I servizi offerti dalla Biblioteca di Ateneo (prestito, consultazione, orari di apertura etc.) sono valutati negativamente soltanto nel 4,7% dei casi. Per quanto riguarda la didattica, la popolazione studentesca riconosce quasi nella totalità (97,8% degli intervistati) una giusta proporzionalità tra carico di studi e durata del corso. La conferma è data dal numero dei laureati in corso (42,3%) e di quelli con solo un anno fuori corso (48,1%), le due fasce in cui si concentra la percentuale largamente maggioritaria degli iscritti.

Il calendario degli esami e le modalità di svolgimento delle prove non presentano criticità e quasi tutti gli studenti (97,8%) considerano razionale l'organizzazione e ordinata la procedura; su questo versante si segnala l'impegno riservato dal coordinamento didattico per evitare le sovrapposizioni e per garantire il giusto distanziamento degli appelli d'esame; non emergono necessità correttive neppure riguardo alle informazioni fornite dal sito e dalle Guide didattiche.

Due aspetti da evidenziare sono l'interesse per i soggiorni di studio all'estero (28,9% degli iscritti), che è tuttavia da stimolare ulteriormente, e per l'offerta di tirocini e stage, effettuati dall'84,4% degli studenti (mentre la media nazionale è del 36,7%).

Vanno messi in luce pochi elementi più critici, con risultati leggermente oscillanti negli ultimi anni: cresce il numero di coloro che hanno potuto utilizzare vantaggiosamente sia i laboratori sia le attrezzature informatiche, ma è da considerare con attenzione la percentuale degli studenti che lamenta il numero non del tutto adeguato delle postazioni informatiche e degli spazi per lo studio individuale (più del 50%) nonché delle attrezzature (laboratori linguistici ecc.). Quanto alle competenze informatiche, gli studenti si dichiarano in possesso delle cognizioni di base e delle operazioni più comuni (sistemi di scrittura e presentazione, fogli elettronici ecc.) mentre denunciano una padronanza parziale nelle abilità specialistiche, quali i linguaggi di programmazione e i sistemi di raccolta dati più sviluppati.

Conta inoltre segnalare, anche per l'attendibilità delle risposte, la buona percentuale degli studenti che ha frequentato con regolarità le lezioni (53,3%), o comunque almeno la metà dei corsi (75,5%).

Il giudizio complessivo sul CdS trae profitto da alcuni correttivi apportati di recente, che fanno prospettare una prossima ricaduta positiva anche per la questione degli spazi. L'incremento significativo degli iscritti all'Ateneo negli ultimi anni (maggiore nelle lauree triennali ma riguardante anche questo CdS) ha determinato onerose misure di ristrutturazione: la più rilevante è l'acquisizione di un nuovo edificio in cui, a partire dall'a.a. 2017/2018 sono andati trasferendosi interi reparti dell'amministrazione, lasciando alla sede centrale solo i comparti destinati alla didattica (aule e laboratori, Management, Segreterie didattiche); inoltre sono stati attrezzati con tavoli e sedie ampi spazi esterni ad uso esclusivo degli studenti. Il completamento della ristrutturazione è avvenuto nel corso del 2019; di conseguenza le migliorie effettuate non sono state tutte pienamente registrate nei questionari relativi all'anno 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni dei laureati



27/09/2019

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Note esplicative. Per i dati si rinvia al file pdf allegato.

Per quest'anno, per riallineare i dati rispetto alle schede SUA dello scorso anno, sono state prese in considerazione tre coorti, quella riferita all'a.a. 2014-2015, quella riferita all'a.a. 2015-2016 e quella riferita all'a.a. 2016-2017.

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2014/2015 Durata legale del corso: 2 anni

Laurea in corso: 2016

Numerosità $\frac{1}{2}$

Sono stati presi a riferimento per la rilevazione la coorte 2014/2015, precisamente gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2014/2015. Il calcolo prevede la rilevazione del numero degli iscritti al secondo anno del Corso di Studi nell'a.a. successivo (2015/2016) e il confronto con gli iscritti al primo anno nell'a.a. precedente.

Conseguimento della laurea

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2016, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'a.a. 2015/2016.

Crediti

Si considerano i crediti conseguiti nell'a.a. 2014/2015 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2015/2016) si considerano i crediti conseguiti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media dei crediti conseguiti in ciascun anno accademico (2014/2015 e 2015/2016) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Esami sostenuti

Si considerano gli esami sostenuti nell'a.a. 2014/2015 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2015/2016) si considerano gli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2014/2015 e 2015/2016) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2015/2016 Durata legale del Corso: 2 anni

Laurea in corso: 2017

Numerosità $\frac{1}{2}$

Sono stati presi a riferimento per la rilevazione la coorte 2015/2016, precisamente gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2015/2016. Il calcolo prevede la rilevazione del numero di iscritti al secondo anno del Corso di studio nell'a.a. successivo (2016/2017) e il confronto con gli iscritti al primo anno nell'a.a. precedente.

Conseguimento della laurea

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2017, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'anno 2015/2016.

Crediti

Si considerano i crediti conseguiti nell'a.a. 2015/2016 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2016/2017) si considerano i crediti conseguiti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media dei crediti conseguiti in ciascun a.a. (2015/2016 e 2016/2017) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Esami sostenuti

Si considerano gli esami sostenuti nell'a.a. 2015/2016 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2016/2017) si considerano gli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2015/2016 e 2016/2017) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2016/2017 Durata legale del Corso: 2 anni

Laurea in corso: 2018

Numerosità $\frac{1}{2}$

Sono stati presi a riferimento per la rilevazione la coorte 2016/2017, precisamente gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2016/2017. Il calcolo prevede la rilevazione del numero di iscritti al secondo anno del Corso di studio nell'a.a. successivo (2017/2018) e il confronto con gli iscritti al primo anno nell'a.a. precedente.

Conseguimento della laurea

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2018, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'anno 2016/2017.

Crediti

Si considerano i crediti conseguiti nell'a.a. 2016/2017 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2017/2018) si considerano i crediti conseguiti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media dei crediti conseguiti in ciascun a.a. (2016/2017 e 2017/2018) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Esami sostenuti

Si considerano gli esami sostenuti nell'a.a. 2016/2017 dagli iscritti al primo anno del CdS; l'anno successivo (2017/2018) si considerano gli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno. Si calcola quindi la media degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2016/2017 e 2017/2018) dagli iscritti rispettivamente al primo e al secondo anno.

Provenienze

Gli iscritti vengono distinti sulla base della loro provenienza, separando gli studenti provenienti dall'estero da quelli italiani. Per quanto riguarda gli studenti italiani, si distinguono ulteriormente quelli provenienti dalla Toscana da quelli provenienti dalle altre regioni.

Si evidenzia che la maggior parte dei dati forniti risulta positivo sotto molti aspetti. Per prima cosa, si sottolinea una tendenziale stabilità $\frac{1}{2}$ nel numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al I anno con una leggera flessione (si passa infatti dal 48,58 nel 2014/2015 al 47,1 nel 2015/2016 e infine al 46,5 nel 2016/2017). Il dato dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti al II anno negli a.a. considerati e relativamente alle tre coorti presenta una flessione in quanto si passa da una media di 51,49 CFU degli studenti iscritti al secondo anno nella coorte 2014/2015 al 46,71 nella coorte 2015/2016 e infine al 42,48 nella coorte 2016/2017. Maggiormente positivo, rispetto agli anni precedenti, $\frac{1}{2}$ il dato relativo agli studenti attivi, ovvero gli studenti che abbiano sostenuto almeno un esame nel primo anno di corso, dal momento che alla percentuale dell'89,86% nel 2014/2015 fa seguito quella dell'87,72% nel 2015/2016 fino ad arrivare a quella del 93,15% nel 2016/2017. Si mantiene abbastanza positivo anche il dato relativo ai laureati in corso: gli studenti della coorte 2014/2015 laureati in corso sono 33 (17 quelli laureati nel t+1); gli studenti laureati in corso della coorte 2015/2016 sono invece 22 (17 quelli laureati nel t+1) e, infine, gli studenti della coorte 2016/2017 laureati in corso sono 21 (non $\frac{1}{2}$ ancora disponibile il dato definitivo del t+1). $\frac{1}{2}$ opportuno sottolineare che per il CdS il dato relativo alle lauree nel t+1 $\frac{1}{2}$ molto importante. Lo slittamento in avanti nel completamento degli studi risulta infatti legato a due fattori differenti ma concomitanti. In primo luogo, vi $\frac{1}{2}$ il fatto che le immatricolazioni al CdS sono aperte fino al 31 dicembre e molti studenti conseguono il titolo triennale nel mese di dicembre e si immatricolano di fatto al termine dei corsi del primo semestre (con evidenti ricadute negative sul numero di CFU conseguiti nel primo anno di corso). Inoltre, l'Ateneo offre la possibilità $\frac{1}{2}$ ai laureati dei propri CdS triennali di perfezionare l'iscrizione ai CdS magistrali fino al mese di marzo dell'anno accademico in corso così $\frac{1}{2}$ da facilitare il passaggio tra CdS triennali e magistrali e permettere agli studenti laureati nell'ultima sessione dell'a.a. di accedere ai CdS magistrali senza perdere un anno di studio. In secondo luogo, vi $\frac{1}{2}$ la necessità $\frac{1}{2}$, per molti studenti provenienti da Lauree triennali di altri Atenei, di sostenere esami integrativi prima dell'iscrizione al CdS così $\frac{1}{2}$ da integrare lacune nei requisiti minimi di accesso. In entrambi i casi, si creano rallentamenti nel regolare percorso di studi della Magistrale.

Quanto al numero di immatricolazioni, il confronto tra i tre anni successivi (2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017) fa emergere un buon incremento, perché $\frac{1}{2}$ si passa da 69 immatricolati (138 iscritti) del 2014/2015 ai 57 immatricolati (151 iscritti) del 2015/2016 per arrivare, infine, ai 73 immatricolati (160 iscritti) del 2016/2017.

Per quanto riguarda la provenienza degli iscritti, $\frac{1}{2}$ possibile distinguere tra studenti italiani e studenti stranieri come pure, all'interno dell'area italiana e di quella globale, tra le diverse appartenenze regionali e nazionali di italiani e stranieri. Da questi dati risulta quindi che nel 2014/2015 la composizione $\frac{1}{2}$ di 61 immatricolati italiani e 8 extracomunitari, nel 2015/2016 gli immatricolati italiani sono 49 mentre quelli extracomunitari sono 8, nel 2016/2017 infine gli immatricolati italiani sono 55, quelli comunitari 4 e quelli extracomunitari 9. Quanto all'area italiana, la presenza più $\frac{1}{2}$ numerosa $\frac{1}{2}$ sempre quella degli

immatricolati con residenza toscana, di cui si conferma la progressiva crescita nel triennio 2014/2015-2015/2016-2016/2017 (si passa da 24 ai 28 e infine ai 36 immatricolati toscani). Un'altra costante è il numero rilevante di immatricolati di provenienza laziale e siciliana, ma - considerando anche l'a.a. 2018/2019 - tutte le regioni italiane sono rappresentate nella composizione studentesca del CdS: il dato della presenza costante di immatricolati extra-regionali è interpretabile come segno della forte attrattività del CdS sull'intero territorio nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2019

L'analisi dell'efficacia esterna, ovvero delle potenzialità occupazionali del CdS e della validità professionalizzante della laurea, si fonda essenzialmente sulle rilevazioni di AlmaLaurea, finalizzate al monitoraggio della situazione lavorativa e basate sulle dichiarazioni dei laureati del CdS. L'aggiornamento del Quadro tiene conto in particolar modo dell'ultima indagine del 2018 (questionari somministrati ai laureati del 2017 ad un anno dalla laurea) e considera anche, per l'interpretazione dei dati, il raffronto con le statistiche equivalenti degli anni precedenti e le informazioni sul contesto regionale (estrapolate dai report di AlmaLaurea sulla Regione Toscana), in particolare in riferimento ai laureati di secondo livello.

Nell'insieme, il quadro è abbastanza stabile e positivo, con un lieve abbassamento dell'età alla laurea fra i laureati del CdS e con una certa differenziazione nel tipo di occupazione prevalente: lo sbocco occupazionale prevalente rimane l'istruzione/insegnamento, ma altri sbocchi frequenti interessano i settori aziendali e commerciali, per lo più sotto forma di collaborazioni o contratti a tempo determinato, part-time o stage. Sono documentati anche un buon numero di contratti a tempo indeterminato per i neolaureati, in crescita rispetto all'anno precedente (crescita attestata sia per i neolaureati che per i laureati a 3 e 5 anni dalla laurea). Il lieve aumento degli occupati all'estero si presta a una valutazione ambivalente: da un lato potrebbe essere favorito dalla dimensione internazionale del corso, dall'altro può essere ricondotto alle diminuite prospettive occupazionali in territorio nazionale.

Dei 35 laureati del 2017 hanno partecipato all'intervista 28 ex-studenti; il dato è positivo e mostra un'adesione consistente alla rilevazione, che rimane all'80%, in linea di massima stabile rispetto all'anno precedente (negli anni precedenti era attestata intorno al 70%).

Si abbassa a 26,9 anni l'età media in uscita (27,4 lo scorso anno) e rimane decisamente alta la media dei voti di laurea (anche tenendo conto che, nella rilevazione AlmaLaurea, il voto 110 e lode è conteggiato 113): nel 2017 il voto medio è pari a 109, in lieve calo rispetto al 109,8 per i laureati del 2016 (rilevazione 2017). La durata media degli studi si mantiene costante (2,8 anni nel 2017 e nel 2016; 3,3 nel 2015), con una maggioranza di laureati in corso o nel t+1 (cioè nel primo anno fuori corso).

I valori registrati sono superiori a quelli mediamente attribuiti ai laureati regionali (cfr. Rapporto 2018 Alma Laurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati della Regione Toscana) e vanno messi in relazione con le incrementate attività di orientamento interno e di tutorato.

Ad un anno dal conseguimento del titolo, risulta occupato il 71,4% degli intervistati (55,2% nel 2017). Il 21,4% è in cerca di occupazione, mentre il 7,1% la percentuale di coloro che non cercano lavoro né sono impegnati in attività formative post-laurea. Va tenuto presente che il tasso di occupazione resta alto col passare del tempo e aumenta a 5 anni dal conseguimento del titolo, dove risulta impiegato l'86,4% degli intervistati (cf. dati coorte 2013).

Sono in calo (46,4% rispetto a 55,2% nel 2017) i laureati che perfezionano il percorso di formazione con esperienze post-laurea, che riguardano borse di studio, stage aziendali e collaborazioni volontarie. Sono in diminuzione le percentuali di studenti iscritti a master universitari e dottorati di ricerca. La tendenza rispecchia probabilmente il tasso in forte aumento di occupazione lavorativa a un anno dal conseguimento della laurea. Il 60% degli occupati risulta non aver mai lavorato prima della laurea; tra coloro che lavoravano o hanno iniziato a lavorare durante la laurea, il 20% prosegue l'attività precedente all'iscrizione e un ulteriore 20% trova una diversa occupazione. Diminuiscono i tempi medi di attesa per il reperimento del primo lavoro: nel 2018 trascorrono circa 3 mesi dalla laurea e poco più di 2 mesi dall'inizio della ricerca di un posto di lavoro.

Quanto al tipo di occupazione, si nota un riequilibrio nelle quote di occupazione per settori: sono in aumento gli impiegati nel settore pubblico, che salgono al 30% (rispetto al 6,3% nel 2017 e 21,4% nel 2016); aumenta altresì l'occupazione nel no profit (20% nel 2018, rispetto al 6,3% nel 2017 e 14,3% nel 2016). Diminuisce invece la percentuale di laureati impiegati nel

settore privato, anche se rimane l'area con il tasso di occupazione più alto (50% nel 2018, 81,3% nel 2017 e 64,3% nel 2016). La maggior parte degli occupati tende ancora a collocarsi nel settore tradizionalmente collegato al CdS, quello dell'insegnamento (45%, in lieve calo rispetto al 50% del 2017), ma continuano a essere rappresentati altri ambiti professionali, come quello del commercio (20%) e nuovi ambiti rispetto agli anni precedenti, quali l'edilizia e i trasporti/pubblicità/comunicazione (anche se con percentuali molto basse, equivalenti al 5%).

L'indagine permette inoltre di osservare l'area geografica di impiego degli intervistati. La maggior parte degli occupati (80%) lavora in Italia, soprattutto nelle regioni centrali (50%) e nel nord-ovest (15%). Sale al 20% (rispetto al 18,8% del 2017 e al 14,3% del 2016), il numero degli impiegati all'estero. Il guadagno mensile netto medio dichiarato è in evidente aumento, ammontando a 1126 euro (896 euro nel 2017, 629 euro nel 2016), con una prospettiva di guadagno che nel tempo tende ad aumentare.

Il 65% degli intervistati afferma di utilizzare in maniera elevata le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studi, con la laurea richiesta per legge nel 45% dei casi nell'ambito professionale degli intervistati. Un ulteriore 45% degli intervistati dichiara la laurea conseguita necessaria o utile all'attività svolta. Nell'insieme, la grande maggioranza dei nuovi laureati crede che la laurea sia efficace (84,2%) e adeguata al lavoro svolto (con una maggioranza di intervistati pienamente convinti dell'efficacia del titolo conseguito, ma senza significative variazioni totali rispetto alle precedenti rilevazioni). Anche su questo aspetto, le valutazioni sul lungo termine danno risultati leggermente diversi: la consapevolezza dell'utilità e della piena adeguatezza della laurea si attesta mediamente all'80%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il passaggio del tirocinio da extracurricolare a curricolare (a partire dall'a.a. 2015-16) rappresenta per il CdS un elemento di qualificazione recentemente messo a regime, apprezzato dagli studenti e concretamente favorito dalle strutture dell'Ateneo. Per garantire le attività dei tirocinanti e per realizzare un'offerta varia e ampia di proposte, l'Ateneo ha ulteriormente incrementato il numero elevato delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati; inoltre si è proceduto alla registrazione e all'analisi dei questionari di valutazione da parte dei tutor aziendali, suddividendo i risultati per ciascun corso di laurea.

Coerentemente con la specifica missione dell'Ateneo e con gli obiettivi formativi del CdS, si conferma, nella selezione dei partner, una predilezione per l'ambito del turismo e della formazione, con accordi di collaborazione con: Enti pubblici e Cooperative sociali specialmente coinvolti nelle politiche dell'immigrazione e nei servizi dell'accoglienza e dell'integrazione; Istituzioni impegnate nella promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo (Istituti italiani di cultura, Scuole e Università di Paesi esteri, Ambasciate e Consolati); Associazioni culturali dedicate alla mediazione culturale e alla diffusione di lingue e culture straniere in territorio italiano; Uffici comunali e Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti; Aziende private che operano nell'ambito del turismo e della ricezione (hotel, agriturismi ecc.); Case editrici e imprese con settori di applicazione all'intercultura e alla traduzione; Scuole pubbliche (specie se con alunni immigrati), Associazioni culturali, Fondazioni museali, Pro Loco e Info Point. Per il 2017-18 si conferma un aumento delle convenzioni nel settore delle aziende e si registra un significativo incremento delle strutture ricettive coinvolte. Il trend dello scorso anno, relativo a un incremento delle collaborazioni con Enti esteri, è confermato.

Le convenzioni attive riguardano:

- 70 associazioni cooperative in Toscana, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta;
- 93 aziende in Toscana, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto;
- 104 hotel e strutture ricettive in Toscana, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria;
- 20 enti turistici (info point, pro loco) in Toscana, Campania, Puglia, Sicilia;
- 39 agenzie di viaggio situate in Toscana, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sicilia, Umbria;
- 83 istituti scolastici (CPIA/CTP, scuole, università) in Toscana, Sicilia, Emilia Romagna, Umbria, Puglia, Lazio, Piemonte, Basilicata, Lombardia, Marche, Sardegna;
- 35 enti pubblici in Toscana, Calabria, Umbria, Sicilia, Lazio, Puglia, Molise;

27/09/2019

- 47 istituzioni diplomatiche o scolastiche all'estero in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, Camerun, Egitto, Svizzera, Belgio, Portogallo, Estonia, Irlanda, Vietnam, Cile, Austria, Brasile, Marocco, Messico, USA.

Con le aziende e con gli enti che ospitano i tirocinanti è stato messo a punto un sistema di valutazione dell'attività di tirocinio, gestito dall'Ufficio Management dell'Ateneo. Tale sistema registra da un lato il grado di soddisfazione dello studente, il quale riferisce sull'assistenza ricevuta, sui progressi maturati e sull'efficacia complessiva dello stage; dall'altro, la valutazione degli enti o imprese partner, affidata a una relazione del tutor aziendale, che ha il compito di istruire e monitorare lo studente tirocinante. Dai questionari di valutazione del 2018 emerge un giudizio positivo da parte degli enti ospitanti sia per le competenze di base degli studenti, adeguata alle necessità aziendali, sia per la buona disposizione dei tirocinanti ad adattarsi alle diverse esigenze e a tradurre in pratica le conoscenze acquisite. I tirocinanti mostrano apprezzabili capacità di lavorare in gruppo, capacità di lavorare per obiettivi e padronanza delle lingue straniere; alcuni elementi di criticità si presentano nella capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro.

Per quanto riguarda specificamente il CdS LM39 il numero dei questionari analizzati è ancora esiguo; tuttavia, i dati raccolti dimostrano un giudizio positivo dei tutor aziendali in ogni campo. È stato recentemente stipulato dall'Ateneo un contratto con il Consorzio AlmaLaurea che gestirà la valutazione delle attività di tirocinio nei prossimi anni accademici.

Tra le convenzioni con aziende da segnalare la collaborazione con la società spin-off dell'Università per Stranieri di Siena - Siena-Italtech: si tratta di una società di servizi e consulenze caratterizzata da un forte legame tra il mondo universitario e della ricerca e quello imprenditoriale, e da una mission ambiziosa: testimoniare che un'industria culturale della lingua italiana è possibile e necessaria per sostenere i processi di internazionalizzazione del nostro Paese. Nel periodo 2018/2019, tra i collaboratori dell'azienda che hanno ricevuto un titolo di studio presso l'Università per Stranieri di Siena (41 su 54), 14 provengono dal Corso di Studio in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale e sono impegnati nella valutazione delle prove di esame CILS e nella didattica dell'italiano a stranieri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità 1/2 a livello di Ateneo

27/05/2019

La struttura organizzativa e gestionale dell'Ateneo 1/2 basata su Aree, intese come insiemi funzionali di attività 1/2, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno Staff di Personale che, sotto il coordinamento del Responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività 1/2. Attività 1/2, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna Area sulla base di criteri di omogeneità 1/2, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità 1/2 attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità 1/2 in rapporto agli obiettivi cui 1/2 preposta ogni Area. Per la proposta, l'attivazione e l'attuazione della didattica, nonché 1/2 per l'assicurazione della qualità 1/2, intervengono le i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità 1/2
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Jobs Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del DADR e della SSDS, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
- Centro per l'informatica
- Centro audiovisivi
- Centro Fast (Formazione a distanza con Supporto Tecnologico)
- Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività 1/2 didattiche dei corsi di lingua straniera)
- Biblioteca

Area Qualità 1/2: fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità 1/2 e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività 1/2 di autovalutazione dell'Ateneo.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2019

Il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) 1/2 l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. 1/2 previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. 1/2 presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del DADR, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'Ateneo, 1/2 preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio. Le attività 1/2 dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del DADR.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai

Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività $\frac{1}{2}$ per l'AQ a livello di CdS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di Riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità $\frac{1}{2}$;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i Rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. $\frac{1}{2}$ prevista inoltre la possibilità $\frac{1}{2}$ di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CdS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Scienze linguistiche e comunicazione interculturale
Nome del corso in inglese RD	Linguistic science and intercultural communication
Classe RD	LM-39 - Linguistica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRONCI Liana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DARDANO	Paola	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante	1. GLOTTOLOGIA
2.	PALERMO	Massimo	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA ITALIANA
3.	PATAT	Alejandro Pablo	L-FIL-LET/10	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA

4.	RICCI	Laura	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
5.	TRONCI	Liana	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA COMPARATIVA 2. SOCIOLINGUISTICA
6.	VEDOVELLI	Massimo	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA EDUCATIVA
7.	BENEDETTI	Marina	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA GENERALE
8.	VILLARINI	Andrea	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Valenti	Cecilia	cecilia.c.valenti@gmail.com	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bruno	Carla
Fattorini	Laura
Ghia	Elisa
Giachi	Paola
Masillo	Paola
Ricci	Laura
Tronci	Liana
Valenti	Cecilia
de Rogatis	Tiziana



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TRONCI	Liana		
BRUNO	Carla		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2019
Studenti previsti	61



Eventuali Curriculum



Didattica della lingua italiana a stranieri	DIDA
Lingue orientali per la comunicazione interculturale	ORIE
Linguistica storica e comparativa	LING



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM_SL

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

13/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/12/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è il frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree specialistiche nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di istituire il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (trasformazione del precedente Corso di Laurea specialistica in Scienze linguistiche per la comunicazione interculturale) è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze sia della comunità scientifica che del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo consultato in itinere, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato le proposte di trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire tale corso.

Sulla base dell'analisi degli studenti iscritti nell'ultimo quinquennio si evince che il corso oggetto di trasformazione supera la numerosità minima prevista per il gruppo C.

L'articolazione del corso in 3 curricula precisamente delineati e caratterizzati da un'ampia base comune ottimizza il raccordo con le lauree di I livello e risponde all'esigenza di formare non solo specifiche figure professionali ma anche studiosi e ricercatori, secondo le indicazioni di cui all'art. art. 1.3.3 del D.M. 26/7/07



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Trattasi di modifica di corso già $\frac{1}{2}$ istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	971900017	ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Alessandra Maria PERSICHETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
2	2019	971900024	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1 <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Antonella BENUCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	54
3	2019	971900025	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Andrea VILLARINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
4	2019	971900037	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Elena STEFANELLI		36
5	2019	971900052	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Massimiliano TABUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
6	2019	971900058	GLOTTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Paola DARDANO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	36
7	2019	971900072	LABORATORIO DI DIDATTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella TRONCARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
8	2019	971900170	LABORATORIO DI TRADUZIONE - CINESE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Anna DI TORO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	26
9	2019	971900171	LABORATORIO DI TRADUZIONE - GIAPPONESE	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-OR/22	36

				<i>semestrale</i>	<i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>		
10	2019	971900172	LABORATORIO DI TRADUZIONE - INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elisa GHIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
11	2019	971900173	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Letizia LOMBEZZI		16
12	2019	971900173	LABORATORIO DI TRADUZIONE - RUSSO <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Giulia MARCUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/21	20
13	2019	971900174	LABORATORIO DI TRADUZIONE - SPAGNOLO <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Beatrice GARZELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	11
14	2019	971900200	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Alejandro Pablo PATAT <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/10	36
15	2019	971900218	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Tiziana DE ROGATIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	36
16	2019	971908675	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (modulo di LINGUA E LETTERATURA ARABA 1) <i>semestrale</i>	L-OR/12	Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	27
17	2019	971909381	LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 <i>semestrale</i>	L-OR/12	Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	36
18	2019	971910087	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (modulo di LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1) <i>semestrale</i>	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	L-OR/22	27
19	2019	971910345	LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 2	L-OR/22	Maria Gioia VIENNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-OR/22	36

semestrale

Università degli
Studi di ROMA "La
Sapienza"

20	2019	971910599	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (modulo di LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1) <i>semestrale</i>	L-OR/21	Anna DI TORO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	27
21	2019	971911305	LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 2 <i>semestrale</i>	L-OR/21	Anna DI TORO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	36
22	2019	971911956	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Ornella TAJANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	27
23	2019	971912926	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Elisa GHIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	27
24	2019	971914289	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1) <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Giorgia RIMONDI		27
25	2019	971914995	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/21	Giulia MARCUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/21	36
26	2019	971916031	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Claudia BUFFAGNI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	27
27	2019	971916996	LINGUISTICA COMPARATIVA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Liana TRONCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36

Docente di riferimento

28	2019	971917003	LINGUISTICA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	L-LIN/02	54
----	------	-----------	---	----------	----------	----

					VEDOVELLI <i>Professore Ordinario</i>		
29	2019	971917029	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Marina BENEDETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	54
30	2019	971917058	LINGUISTICA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Massimo PALERMO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/12	36
31	2019	971917071	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Carolina SCAGLIOSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	36
32	2019	971917087	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Massimo VEDOVELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/02	18
33	2019	971917079	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente di riferimento Massimo VEDOVELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/02	36
34	2019	971917092	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Liana TRONCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
35	2019	971917141	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Laura RICCI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/12	54
36	2019	971917188	STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE <i>semestrale</i>	L-OR/10	Akeel ALMARAI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/12	36
37	2019	971917193	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Mauro MORETTI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	36
38	2019	971917194	STORIA E CULTURA DELLA CINA <i>semestrale</i>	L-OR/23	Mauro CROCENZI		36

39	2019	971917195	STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	SPS/14	Mauro CROCENZI		36	
40	2019	971917265	TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (modulo di TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Carla BAGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	18	
41	2019	971917263	TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE (modulo di TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Carla BAGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36	
							ore totali	1378



Curriculum: Didattica della lingua italiana a stranieri

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				Cu
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LINGUISTICA COMPARATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	66	48	33 - 51	
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>				

	↳ - <i>semestrale</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Lingue e letterature		81	12	9 - 24
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	66	48 - 81
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	24	15	15 - 24 min 12
	↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			15	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Didattica della lingua italiana a stranieri</i>:	120 99 - 147

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	42	33	33 - 51
	↳ LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	↳ LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	↳ SEMIOTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Lingue e letterature	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	63	21	9 - 24
	↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	↳ LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-LIN/21 Slavistica	↳ LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			

	<p>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
<p>Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche</p>	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>L-OR/10 Storia dei paesi islamici</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	45	21	15 - 24 min 12
	<p>L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E CULTURA DELLA CINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			

SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
↳ <i>STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		21	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Lingue orientali per la comunicazione interculturale*: 120 99 - 147

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			

<p>Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</p>	<p>↳ <i>GLOTTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>SEMIOTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>48</p>	<p>42</p>	<p>33 - 51</p>
<p>Lingue e letterature</p>	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/04 Anatolistica</p> <hr/> <p>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</p> <hr/>	<p>69</p>	<p>18</p>	<p>9 - 24</p>

	<p>↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>L-OR/18 Indologia e tibetologia</p> <hr/> <p>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</p>			
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	21	15	15 - 24 min 12
	↳ LINGUISTICA COMPARATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ SOCIOLINGUISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	↳ LINGUA E LETTERATURA DEL GIAPPONE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			15	15 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 15
Per la prova finale		21	21 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	36 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Linguistica storica e comparativa*:

120

99 - 147



► Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

► Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/05 Filologia classica	33	51	-
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	L-LIN/21 Slavistica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/03 Filologia italica, illirica, celtica			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			

Lingue e letterature	L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/04 Anatolistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	9	24	-
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 81		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività 1/2 formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne			
	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici			
	L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	15	24	12
	L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali				
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia				

Totale Attività Affini 15 - 24

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 36 - 42

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 99 - 147



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Le piccole modifiche proposte mirano a rendere più efficaci i percorsi formativi, rispondendo a sollecitazioni degli studenti e all'esperienza dei docenti.



Motivi dell'istituzione di nuovi corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-OR/22)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/01 , L-LIN/02)

I settori L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) e L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne) sono stati ripetuti nelle attività affini e integrative in considerazione della loro funzione strategica nel corso di laurea magistrale e per la necessità di offrire, accanto a una base di insegnamenti comuni, insegnamenti specifici differenziati tra i vari curricula.

L'insegnamento L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea è stato inserito in quanto uno dei tre curricula della LM39 mirato al potenziamento delle competenze nelle lingue orientali.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'ampio intervallo di crediti si spiega con il fatto che le discipline dell'ambito "Lingue e letterature" sono presenti nei tre curricula della LM39 ma con un peso relativo diverso rispetto agli altri ambiti disciplinari, secondo le specificità di ciascuno dei tre curricula: nei curricula "Didattica della lingua italiana a stranieri" e "Linguistica storica e comparativa" vi è una prevalenza dell'ambito disciplinare "Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche", mentre nel curriculum "Lingue orientali per la comunicazione interculturale", vi è una prevalenza dell'ambito disciplinare "Lingue e letterature".